

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 26 NOVEMBRE 2020

L'anno duemilaventi, mese di novembre, il giorno ventisei, nella sala consiliare del Palazzo Municipale in Via Rosselli 1, presenti il vice Presidente del Consiglio, sig. Claudio Strozzi e il vice Segretario Generale, Dott. Davide ZANINO si è riunito, in sessione ordinaria seduta pubblica, il Consiglio Comunale in videoconferenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 del D. L. n.18/2020 e del decreto del Presidente del Consiglio Comunale prot.n. 27190/2020 ad oggetto: "Disciplina di funzionamento del Consiglio Comunale in videoconferenza".

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato consegnato in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed è stato inviato al Signor Prefetto di Novara.

La seduta ha avuto inizio alle ore 09:10, con l'appello dei presenti effettuato dal vice Segretario Generale, secondo la disciplina fissata dal sopracitato decreto, prot.n. 27190/2020.

All'inizio della discussione della presente delibera dei seguenti trentatré Consiglieri in carica assegnati al Comune:

Canelli Alessandro	Foti Elena	Ongari Tiziana
Allegra Emanuela	Freguglia Flavio	Paladini Sara
Andretta Daniele	Gagliardi Pietro	Pasquini Arduino
Ballare' Andrea	Gavioli Maurizio	Picozzi Gaetano
Brustia Edoardo	Iacopino Mario	Pirovano Rossano
Collodel Mauro	Lanzo Raffaele	Strozzi Claudio
Colombi Vittorio	Mattiuz Valter	Ricca Francesca
Colombo Anna	Macarro Cristina	Tredanari Angelo
Contartese Michele	Murante Gerardo	Valotti Giuseppe
Degradis Ivan	Nieddu Erika	Vigotti Paola
Fonzo Nicola	Nieli Maurizio	Zampogna Annunziatino

Risultano assenti i seguenti Consiglieri:

ALLEGRA, BRUSTIA, COLOMBI, MURANTE. ZAMPOGNA.

Consiglieri presenti N. **28**

Consiglieri assenti N. **5**

Il Segretario attesta che il Sindaco, dott. Alessandro Canelli ed i Consiglieri in carica assegnati al Comune che risultano presenti, si sono collegati in videoconferenza e sono stati visivamente identificati dal Segretario.

Il Segretario dà inoltre atto che il Sindaco ed i consiglieri Colombo, Iacopino, Paquini, Pirovano, Tredanari risultano presenti nella sede municipale, ancorché collegati in videoconferenza.

Partecipano in videoconferenza gli Assessori Sigg.: Moscatelli, Chiarelli, Franzoni, Graziosi, Paganini, Piantanida

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

PRESIDENTE. Consiglieri, se siete collegati, darei la parola al Segretario, dott. Zanino, per l'appello nominale. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE. I presenti sono 28.

PRESIDENTE. 28 presenti, la sessione è valida. Vorrei fare una comunicazione a tutti i Consiglieri. Ieri è stata la giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Vorrei proporre un minuto di riflessione delle vittime di violenza e di rispetto per coloro che ancora lottano.

Il Consiglio Comunale rispetta un minuto di raccoglimento.

PRESIDENTE. Possiamo iniziare il Consiglio Comunale. Lascio la parola... Prego Consiglieria Paladini.

Consiglieria PALADINI. Prima delle comunicazioni del Sindaco, giusto all'inizio, siccome questo Consiglio Comunale si era espresso, sostenendo come ricercatore dell'Università UPO e le notizie che arrivano sono molto preoccupanti, oggi ci sarà anche un sit-in, volevo chiedere se il Consiglio Comunale poteva manifestare tutta la solidarietà ad Amad, alla sua famiglia e magari il Sindaco farsi interprete di questo nostro sostegno, che abbiamo già espresso con una votazione unanime in un Consiglio Comunale. Penso che tutti voi sappiate di cosa sto parlando...

SINDACO. E' oggetto delle mie comunicazioni.

Consiglieria PALADINI. Mi scusi signor Sindaco. Non volevo toglierle... Bene, sono molto contenta che ci sia piena unanimità, allora, su questa direzione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consiglieria Paladini per la precisazione. Prego signor Sindaco, per le comunicazioni.

SINDACO. Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Era appunto questo l'oggetto delle mie comunicazioni, perché volevo ovviamente informare, nel caso in cui non lo sappiate già, perché comunque è una notizia che è già uscita dal punto di vista giornalistico, che stasera alle ore 18, davanti al Municipio ci sarà un sit-in e una manifestazione concordata insieme ad Amnesty International e all'Università del Piemonte orientale, per sensibilizzare sul tema della situazione gravissima che si sta verificando in Iran e che potrebbe portare all'esecuzione, in tempi brevi, ci stanno dicendo, ci hanno riferito, c'è questo fortissimo rischio per il ricercatore (inc.) che, come tutti sapete ha lavorato anche presso la nostra Università. Quindi, volevo informare il Consiglio Comunale di questa manifestazione che si terrà. Ovviamente non è possibile parteciparvi in maniera con assembramenti per le ovvie misure di distanziamento che devono essere tenute in questo momento, però era giusto e doveroso informare il Consiglio Comunale e chiedere al Consiglio Comunale, così come ha già anticipato la Consiglieria Paladini, di esprimere solidarietà nei confronti del ricercatore. ex ricercatore della nostra Università. Saranno presenti questa sera non soltanto i rappresentanti di Amnesty, anche il rettore dell'Università e i colleghi che hanno lavorato con (inc.) qua a Novara. La situazione sembrerebbe stia precipitando, speriamo ovviamente che non sia così. Ma sembrerebbe, che dalle ultime notizie che provengono l'Iran, possa purtroppo avvenire in tempi

brevi l'esecuzione. Ovviamente, la sensibilizzazione che andremo a porre in atto stasera, sarà anche per sensibilizzare il governo italiano di intervenire, per quanto possibile, per cercare di evitare questa drammatica ipotesi.

PRESIDENTE. Grazie signor Sindaco per le comunicazioni. Possiamo passare direttamente al primo punto a calendario.

PUNTO NR 1 ALL'ODG - Ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 322 in data 30.10.2020

PRESIDENTE. Assessore Moscatelli.

Assessore MOSCATELLI. Grazie e buongiorno Presidente. Buongiorno a tutti. È la ratifica della variazione di bilancio del 30 ottobre, con la quale sono stati trasferiti 160 mila euro dal bilancio corrente al bilancio investimenti, per acquistare computer, monitor necessari per l'attività di smart working del nostro personale. Così si eleva il numero dei dipendenti che lavoreranno in smart working. Credo che arriveremo al 70%. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Assessore. Vi sono interventi? Non vedo nessun intervento, dichiaro chiusa la discussione, passiamo direttamente, prego Segretario per l'appello nominale per la votazione.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 72, relativa al punto n. 1 dell'odg, ad oggetto "Ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 322 in data 30.10.2020".

PRESIDENTE. Con 28 voti favorevoli e un astenuto e 29 favorevoli per l'immediata eseguibilità, il punto è approvato. Passiamo al punto nr 2.

PUNTO NR 2 ALL'ODG - Variazione al bilancio di previsione 2020-2022.

PRESIDENTE. Ricordo ai Consiglieri, come stabilito nella conferenza dei capigruppo, che ogni gruppo, ogni singola persona avrà dieci minuti per l'illustrazione. Faccio anche presente all'Assessore Moscatelli, che è pervenuto un emendamento che lo discuteremo alla fine della discussione, come è previsto dall'articolo 47. Quindi, Assessore Moscatelli, prego, ne ha facoltà.

Assessore MOSCATELLI. Grazie. Questa è l'ultima variazione di bilancio, ovviamente dell'anno in corso. È una variazione abbastanza articolata e complessa. Ovviamente, riferirò le macro cifre entrando nello specifico. Ovviamente, presenterò soprattutto quelli che sono i dati più significativi. Fatta questa premessa, passiamo subito a vedere le maggiori entrate di questa variazione che sono € 1.724.000 di maggiori entrate, minori entrate per € 1.036.000. Entrando nello specifico delle maggiori entrate, abbiamo maggiori entrate per € 72.000, contributo della Regione per le scuole paritarie; € 111.000 sempre contributo della Regione per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Abbiamo un contributo regionale di € 334.000 per il fondo povertà. Un contributo

invece statale di € 437.000 sono i contributi che lo Stato eroga ai Comuni che hanno avuto un numero di contagiati superiore alla soglia stabilita. Abbiamo € 643.000, che è sempre un contributo regionale per il piano d'azione pluriennale delle scuole. Infine, € 94.000, contributo regionale per le attività degli asili nido. Questi sono sostanzialmente le maggiori entrate. Passando alle minori entrate, abbiamo una minore entrata da contributo statale per gli asili nido di € 60.000, una minore entrata di € 120.000 per il progetto (inc.) e altrettanti € 120.000 per il progetto (inc.) tutti a bordo, che è il progetto che si svilupperà in collaborazione con la SUN ma che viene differito nel 2021. Ovviamente, era un progetto che in questa situazione di Coronavirus era impossibile mettere in atto. Poi abbiamo una minore entrata di € 250.000 che è un rimborso, quindi una tantum della TIM, che spostiamo dal bilancio corrente al bilancio investimenti, in maniera molto corretta perché proprio trattandosi di un'entrata una tantum, è giusto che non finanzia parte corrente, ma piuttosto gli investimenti. Quindi, (inc.) i € 250.000 poi nel bilancio investimenti. Abbiamo una minore entrata di € 100.000 per sanzioni al Codice della Strada e un'altra minore entrata, avevamo già negli equilibri approvati precedentemente ridotta l'entrata delle sanzioni di € 1.100.000. Poi abbiamo una minore entrata di € 180.000 sui parcheggi. Quindi, queste sono sostanzialmente le maggiori e minore entrate. Vediamo la parte invece della spesa. Sostanzialmente abbiamo € 72.000 il contributo per le scuole paritarie, poi abbiamo una maggiore spesa di € 25.000 per le cedole librarie, € 45.000 per la manutenzione ordinaria delle strade, i € 111.000 che abbiamo già visto in entrata come contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Poi abbiamo una partita particolare che fa riferimento al sociale per l'emergenza del Coronavirus, abbiamo quindi stanziato € 100.000 per le utenze delle famiglie in disagio, € 75.000 che uniti ai € 70.000 che c'erano già in bilancio, quindi sostanzialmente e complessivamente saranno € 145.000 per i bonus alimentari. Poi ci è arrivata la notizia, ieri, l'altro ieri che ci saranno finanziati, ci sarà un marzo contributo finalizzato proprio alle famiglie in disagio, sia per le utenze sia per gli affitti. Abbiamo poi un € 200.000 che sono state accantonate per le associazioni sportive, culturali e di volontariato, € 50.000 che è la parte che finanzia il progetto gruppo di sostegno logistico (inc.) che è un progetto in collaborazione con l'ASL e con l'associazione degli studenti universitari, per cui dei ragazzi frequentanti almeno il terzo anno di università saranno a disposizione per formare e quindi tenere i collegamenti fra i cittadini per spiegare loro i servizi di cui possono servirsi in questo momento di particolare difficoltà. Il progetto sarà di tre mesi, quindi parte nel mese di dicembre e quindi finanziato con € 50.000 e poi proseguirà a gennaio, nel mese di gennaio e febbraio che ci saranno gli altri finanziamenti. Poi abbiamo altri € 100.000 accantonati sempre per l'emergenza Coronavirus; € 240.000 i contributi ordinari all'asilo nido Negroni e un contributo straordinario di € 120.000 sempre per l'asilo Negroni, che ho spiegato che è stato concesso nel momento in cui fra l'anno '18 e '19 l'asilo nido che era costituito da due sezioni, una sezione con le tariffe comunali e l'altra con le tariffe del Negroni, è stato accorpato tutto e tutto quanto adesso alle tariffe del Negroni. Abbiamo poi altri € 314.000 di distribuzione di contributi per gli asili nido privati. Queste le maggiori spese. Le minori spese sono € 129.000 relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità, essendosi ridotte le entrate quindi viene ridotta anche la percentuale del fondo dei crediti di dubbia esigibilità. Poi abbiamo una minore spesa di € 120.000 per il sostegno all'handicap, ai bambini che frequentano le scuole all'handicap. Ricordo che in Commissione mi è stata posta la domanda, se domanda se erano state ridotto il numero di ore. Assolutamente no, il numero di ore è mantenuto quello previsto. Però, voglio ricordare che le scuole di tutti i livelli sono state chiuse dal 13 di marzo fino alla conclusione dell'anno scolastico. È evidente che la teledidattica non è partita subito per tutte le scuole, per tutti gli alunni. Non sempre le famiglie hanno accettato di accogliere in casa il

sostegno ovviamente delle persone. E, inoltre, non sono stati elargiti servizi di pre e post scuola. Questo ha determinato evidentemente una riduzione su € 1.400.000 di appalto del servizio € 120.000 di riduzioni. Un'altra riduzione, sempre di € 120.000 per minori in comunità. Un'altra riduzione sono i € 130.000 nella spesa del personale. La spesa del personale, cioè la variazione riguardante il personale è molto più complessa, perché abbiamo spostamenti dal centro di costo all'altro, ma che restano in equilibrio. Queste le minori spese per questa variazione. Altra, ovviamente, variazione riguarda gli investimenti. Complessivamente abbiamo una maggiore spesa di € 927.000 e una minore spesa di € 30.000. Adesso specifico. Le maggiori spese sono: € 60.000 che è il cupolino, l'intervento sul cupolino della cupola di San Gaudenzio, € 47.000 che è una spesa per il rifacimento dei tetti dei chioschi del Cimitero; poi abbiamo una spesa di € 275.000 che è il rimborso di oneri di urbanizzazione, la cifra più consistente è il rimborso alla Curia degli oneri che aveva versato per precedenti scelte sul territorio della Curia. Poi abbiamo € 250.000 che sono quei € 250.000 che ho detto che abbiamo tolto per rimborso TIM, abbiamo tolto dalla parte corrente e va quindi a pesare la riqualificazione della galleria Giannone. Poi abbiamo € 95.000 un intervento di manutenzione straordinaria sugli asili nido, ovviamente i nostri. Abbiamo un intervento di € 100.000 di manutenzione straordinaria degli alloggi ERP e € 100.000 un ulteriore intervento per il restauro conservativo del patrimonio arboreo, per un totale di € 927.000, che vengono finanziati tutti con avanzo, tranne la galleria Giannone perché abbiamo detto che sono risorse del rimborso TIM, tranne i € 95.000 degli asili nido, della manutenzione straordinaria degli asili nido, che è un contributo della Regione. Ho detto, che abbiamo una minore spesa di € 30.000, per un progetto che viene rinviato, differito nel 2021 che riguarda il progetto bici (inc.). Quindi, si conclude questa variazione con, per quanto riguarda gli investimenti, una maggiore spesa di € 927.000 e una minore spesa di € 30.000. mi fermo qua, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Moscatelli. Abbiamo fatto l'illustrazione sulla variazione di bilancio. Se vi sono interventi? Non vedo interventi. Se non vi sono interventi, prima di dichiarare chiusa la discussione...

Consigliere PIROVANO. Visto che non parla mai nessuno per primo, Presidente, intervengo io.

PRESIDENTE. Prego Consigliere Pirovano, ne ha facoltà. Mi scusi Consigliere Pirovano, devo fare soltanto una piccola rettifica per quanto riguarda la votazione precedente, i votanti erano 27 e non 28 e c'era un astenuto. Una rettifica doverosa, dovuta alla votazione precedente. Prego Consigliere Pirovano, ne ha facoltà.

Consigliere PIROVANO. Intanto buongiorno a tutti. Grazie Assessore. Questa variazione di bilancio, sostanzialmente, questa è l'ultima possibilità che ha la Giunta per assestare il bilancio 2020. In questi in questi ultimi mesi, mi piace ricordare che in tutti i Consigli Comunali, in tutti i Consigli Comunali, c'è stata una variazione di bilancio, sostanzialmente perché sono arrivate sistematicamente risorse da parte dello Stato. Se noi ci ricordiamo anche negli ultimi Consigli Comunali, almeno a partire da questa primavera fino ad oggi, abbiamo veramente visto che la parte dello Stato, la sua parte in questo caso, rispetto ai mancati introiti che i Comuni, in questo caso il Comune di Novara ha dovuto sostenere, sono arrivati quei ristori che lo Stato aveva promesso. Guardate, proprio oggi leggevo sulla stampa di oggi, sulla stampa locale, il contributo di ulteriori € 550.000 euro poi magari l'Assessore Caressa mi correggerà, per quanto riguarda il contributo da

parte dello Stato per i buoni spesa. Questo è il secondo contributo che arriva da parte dello Stato per dare la possibilità alle famiglie che sono in difficoltà. Ma poi ne abbiamo visti altri. Abbiamo visto i contributi che sono arrivati per l'acquisto di strumenti informatici. Ma in questo momento di grande difficoltà del paese, credo che fare squadra, mettersi tutti a remare nella stessa direzione, sia la cosa più logica che un paese come il nostro, cioè un paese civile dovrebbe fare. Però, la cosa che mi spiace in questa situazione, è che ancora oggi leggo di alcune dichiarazioni, soprattutto di politici locali, del Sindaco e anche di alcuni esponenti politici, soprattutto di chi non è al governo oggi dello Stato, o soprattutto chi è all'opposizione di questo governo, che come al solito da una parte riceve i contributi e li distribuisce e molte volte non dico vantando questo risultato, ma dall'altra parte si critica l'operato del governo, perché poi si dice che è troppo poco, che si poteva fare di più e così via. Ecco, io questo modo di procedere sinceramente non lo condivido, perché intanto alcune competenze, tipo per esempio il discorso del trasporto pubblico e il potenziamento del trasporto pubblico è una competenza regionale e a mio avviso la Regione poteva intervenire prima, soprattutto nel momento in cui c'è stata l'apertura della scuola. Perché non si può pensare che aprendo le scuole al cento per cento, non ci sia stato un potenziamento del trasporto pubblico locale. In effetti, siamo andati avanti un mese e poi han dovuto ricredere tutto, perché c'è stata l'impennata dei contagi. Io credo che gran parte del problema dell'impennata dei contagi, soprattutto per quanto riguarda il mondo scolastico, sia un problema legato ai trasporti. Sia stato un problema legato ai trasporti. E per cui, poi, dopo la conseguenza è stata quella di chiudere tutto e per cui ci siamo dovuti di nuovo fermare. È chiaro che, quando si fanno queste scelte, anche l'economia locale, a cascata, poi ha un disagio, perché non si pagano gli abbonamenti degli autobus, non si pagano i biglietti, si chiudono i negozi, le scuole e gli studenti chiaramente restano a casa in didattica a distanza per cui non c'è quell'economia che gira, che ruota intorno al mondo della scuola, che secondo me per una città, per tutte le città in Italia, ma per la nostra è un'economia molto importante. E tutto questo poi si ripercuote anche sul bilancio del Comune. Questo è un po' il ragionamento che volevo fare. Per cui, credo che ognuno di noi ai propri livelli deve assumersi le proprie responsabilità e deve in ogni caso prendere anche delle decisioni, che a volte possono essere decisioni impopolari, però che hanno un obiettivo più alto, l'obiettivo finale più alto rispetto a quello che stiamo vivendo in questo momento. Guardate, è un'altra questione che io ho posto anche in Commissione e l'Assessore se ne ricorderà, l'Assessore ha parlato di quelle € 180.000 di mancati introiti dai parcheggi. Anche qui, io credo che in un momento come questo, dove non far pagare il parcheggio... Diciamo subito le cose come stanno. Oggi il parcheggio si paga. Oggi se io parcheggio in Piazza Martini, Largo Bellini, pago. Mentre, se si ipotizza di non far pagare, come ha detto l'Assessore in Commissione, il parcheggio dall'8 dicembre al 24 dicembre, questo ci è stato detto in Commissione, io credo che o si trova uno strumento, cioè utilizzare questo strumento di non far pagare per andare ad aumentare e a incentivare veramente l'economia del centro, cioè dei negozi del centro, per cui troviamo un sistema di rotazione che funzioni per favorire, voglio dire che le persone vanno a spendere in città, altrimenti si rischia che quei parcheggi, soprattutto quelli più vicino al centro, perciò Piazza Martini e Largo Bellini, vengono utilizzati da chi lascia lì macchina tutto il giorno, senza pagare. E questo, secondo me, sarebbe un grosso danno per quanto riguarda l'economia. Per cui, il collega Arduino ricordo che in Commissione fece la proposta di in qualche modo di mettere un disco orario, magari per incentivare... Questa potrebbe essere una soluzione, secondo me però va studiata. Perché noi sappiamo come funziona, poi ci devono essere anche i controlli del caso, perché altrimenti rischiamo che veramente non si incentiva il commercio del centro, ma si rischia veramente di favorire solo chi lascia la macchina lì tutto il giorno. E questo sarebbe, secondo me, un danno.

Perché, se io vado a parcheggiare, se io voglio andare ad acquistare in centro e trovo facilmente il parcheggio dell'auto, secondo me sono più incentivato ad andare ad acquistare in centro. Per esempio, esempio anche una proposta potremmo fare, che magari la settimana prima di Natale, o la settimana pre natalizia, per esempio...

Consigliera PALADINI. Rossano, non si sente! Fai spegnere i microfoni.

Consigliere PIROVANO. Secondo me, incentivare invece dell'utilizzo dell'auto, per andare a parcheggiare in centro, potremmo fare una proposta sull'utilizzo magari la settimana antecedente alle feste di Natale, dove tutti vanno in centro e magari il mezzo pubblico viene utilizzato dal disincentivo utilizzo del mezzo pubblico, secondo me, una delle possibilità e una opzione potrebbe essere quella di non far pagare e incentivare il trasporto pubblico, per andare in centro a fare gli acquisti. Ecco, questo, per esempio, sarebbe un'idea che va a garantire sia i commercianti del centro, perché le persone sono incentivate ad andare, perché non pagano il trasporto, cioè non pagano il bus, ma vanno ad acquistare in centro. Cioè, le proposte possono essere tante, ce ne sono tantissime proposte da fare. Io credo che in questo momento di difficoltà, ripeto, Assessore, io capisco che questo è stato un anno difficile, mi rendo conto perché siamo stati travolti da questa pandemia inaspettata e comunque ha messo in difficoltà soprattutto la parte economica del paese e a cascata anche i Comuni come il nostro. Però, credo che a ogni livello, anche in base alla capacità economica che lo Stato, la Regione hanno avuto in questo periodo, io credo che sono state messe a disposizione le risorse che erano possibile mettere a disposizione. Mi rendo conto che questo può non bastare, che sicuramente ci sarà qualche settore che è stato o sarà più penalizzato di altri, però l'importante ripeto è che ognuno di noi si assume le proprie responsabilità, chiaramente per il livello in cui siamo. Questo era un po' il ragionamento che volevo fare. Io credo che parlare oggi delle singole voci, sia però superfluo, perché l'Assessore ha spiegato, ci ha spiegato il contributo all'asilo. Però, entrare nella singola voce, oggi, nella situazione pandemica in cui ci siamo trovati, secondo me sia un po' superfluo. Io volevo fare un ragionamento più generale sulla situazione in cui siamo. Sulle proposte, ripeto, secondo me, sulla singola proposta io credo che la cosa più giusta da fare, sarebbe quella di, almeno la settimana prima delle festività natalizie, cioè del 25 dicembre, dare la possibilità ai cittadini di Novara di viaggiare sui mezzi pubblici in maniera gratuita. Tanto, guardate, comunque c'è pochissima gente che oggi sta pagando, per cui magari incentiviamo l'utilizzo del mezzo pubblico e la gente si rende conto che magari andare in centro col pullman, anche dopo, è sicuramente più agevole che andare a cercare un parcheggio, girare mezz'ora per un parcheggio, mentre sicuramente sull'autobus il posto si trova. Grazie Presidente.

(Esce il consigliere Andretta – presenti n. 27)

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pirovano. Prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. Più che un intervento, vorrei porre due questioni, se è possibile, all'Assessore. La prima è in merito alla gratuità dei parcheggi dei quali si è parlato in Commissione. Quello che volevo capire, è che in Commissione comunque, si è parlato di una gratuità totale per il periodo dall'8 al 24. O dal 4 al 24, adesso non mi ricordo esattamente il giorno. Dopodiché, è uscita fuori la criticità della necessità di applicare una sorta di disco orario in centro, per evitare magari che gli stalli restino occupati tutto il giorno, eccetera. Da lì, mi è venuta l'idea di

proporre, anche attraverso l'emendamento, magari la gratuità dei parcheggi solo al sabato e pre festivi, la settimana prima di Natale. Quindi, lasciare libera, come attualmente si pagano in settimana. Poi, informandomi meglio, adesso c'è un'altra questione, che si è deciso per la prima ora e mezza per la gratuità dei parcheggi. Quindi, comprendere bene come sarà questo meccanismo. Perché in Commissione avevamo detto una cosa, adesso, informandomi, mi è stato detto che sarà la prima ora e mezza. Quindi, innanzitutto se rimane alla minore entrata, vista questa modifica.

PRESIDENTE. Consiglieri, per favore! Prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. La prima è quella sui parcheggi, Assessore.

PRESIDENTE. Un attimo. Vediamo di riportare un po', c'è stato un po' di movimento, per cui vediamo di riportare tutto all'ordine. Consigliere Iacopino, lei avrebbe finito?

Consigliere IACOPINO. Mi è rimasta una domanda.

PRESIDENTE. Prego.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. La seconda questione che volevo porre, è che la novità degli ultimi giorni è lo stanziamento (inc.) i € 150.000 a disposizione... Quindi, siccome il Comune aveva già messo a bilancio € 65.625, se magari quelle risorse, € 65.625 le possiamo dedicare alle attività commerciali in difficoltà, visto che comunque è arrivata un'altra risorsa importante, a mio parere, di mezzo milione di euro anche di più. E quindi, possiamo ragionare su questo. Io mi rivolgo anche ai Consiglieri Comunali e ai vari Assessori. Grazie Assessore e Vice Presidente.

(Entra la consigliera Allegra – presenti n. 28)

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Mi pare che la domanda era rivolta all'Assessore Moscatelli. Se vuole rispondere, Assessore.

Assessore MOSCATELLI. Grazie Presidente. Vorrei fare chiarezza, perché credo che sia nata, forse per colpa mia sicuramente, un po' poco chiara la situazione. Nella variazione di bilancio che è stata portata oggi in votazione, non c'è quel concetto inserito come numeri, non c'è quel concetto di possibile gratuità. Perché io ho anche chiarito, l'Amministrazione sta studiando, l'ho chiarito in Commissione e lo ripeto qui, cioè questo argomento esula dalla variazione di bilancio che oggi presentiamo. È all'attenzione dell'Amministrazione, come favorire la ripresa delle attività commerciali del centro storico, si è pensato, si sta studiando possibili soluzioni, che possono anche essere raccolte le proposte che oggi avete fatto, ma è del prossimo futuro. Non riguarda la variazione di bilancio di oggi. Per cui, anche l'emendamento che è stato presentato dal Consigliere Iacopino, non ha senso, perché non riguarda assolutamente la variazione di oggi. Ci sono € 180.000 in meno, ma è calcolato senza tener conto oggi, perché ancora l'Amministrazione non ha deliberato quindi questa possibile esenzione dei parcheggi dall'8 al 24, potrebbe cambiare le date, potrebbe stabilire al sabato solo, alla domenica. Potrebbe metterci anche il trasporto pubblico. È tutto ancora oggetto di riflessione che è necessaria quando un'Amministrazione deve intraprendere delle iniziative, occorre sicuramente fare. Quindi, vi prego, non confondete le cose. Questa è la prossima

delibera che se l'Amministrazione farà questa scelta, ci sarà. Ma non c'è oggi la variazione di bilancio. Ho preannunciato nel dialogo, nelle cose che l'Amministrazione sta facendo e sta per proporvi poi anche le iniziative sempre a sostegno di chi in questo momento sta maggiormente soffrendo, tra i tanti ormai c'è forse quasi tutta la comunità novarese, abbiamo pensato, stiamo pensando. Non ho detto che c'è una delibera che dice: "facciamo quindi l'esenzione dei parcheggi dall'8 al 24". Non c'è. Quindi, raccogliamo tutti i vostri inviti, le vostre proposte, ma non riguarda assolutamente la variazione di bilancio di oggi. Potrà essere oggetto futuro di un altro incontro, ma non riguarda questa variazione. Anche perché lo ero stata anche in Commissione, vi ho detto: - probabile, sta pensando, ragionando, riflettendo. Quindi, non ho detto che era presente in questa variazione di bilancio. Vorrei che effettivamente non ci fosse confusione. Sui commenti politici fatti dal Consigliere Pirovano, le assicuro non mi interessano, perché giustamente ognuno fa le sue valutazioni. Quello che mi interessa, è che ci siamo assunti tutte le responsabilità possibili e immaginabili in questa fase particolarmente difficile e giustamente, continuamente stiamo facendo variazioni proprio per sostenere e andare incontro alle esigenze di questa comunità. Quindi, le responsabilità, mi perdoni, ce le siamo assunte. Grazie Presidente.

(Entra il consigliere Brustia – presenti n. 29)

PRESIDENTE. Grazie Assessore Moscatelli. C'è un chiarimento da parte del Sindaco per un chiarimento. Prego signor Sindaco.

SINDACO. Io vorrei chiarire meglio, perché vedo che forse il tema dei parcheggi che è stato affrontato, ma come ha detto l'Assessore Moscatelli, non è oggetto di questa delibera in senso tecnico puro. Anche se ovviamente ha un interesse da parte dei Consiglieri, vorrei chiarire un aspetto. L'ipotesi sulla quale si sta lavorando e che arriva direttamente da una richiesta che ci arriva dal mondo del commercio, dalle associazioni, dai commercianti è quella di poter favorire la frequentazione durante i giorni prima del Natale nel centro storico da parte delle persone che vogliono venire a fare acquisti natalizi. Per questa ragione ci è stato chiesto di rendere gratuiti i parcheggi, ma non tout-court, H24, ma la prima ora e mezzo, in modo tale da consentire a chi vuole venire in centro, di poter parcheggiare gratuitamente per un'ora e mezzo, in modo tale da poter fare gli acquisti, favorire l'arrivo di potenziali clienti in centro storico per poter fare gli acquisti. Quindi, stiamo parlando di una ipotesi che io spero che si concretizzerà comunque nell'arco di qualche giorno e abbiamo ovviamente un'interlocuzione aperta con la società Nord Ovest parcheggi e si concretizzerà nei prossimi giorni. L'ipotesi è quella di rendere gratuita la prima ora e mezzo. Quindi, decade quella preoccupazione, legittima per l'amor di Dio, sul fatto che i parcheggi possono essere occupati tutto il giorno da soggetti che non hanno l'intenzione di venire in centro per fare gli acquisti. Quindi, è la prima ora e mezza sulla quale stiamo lavorando come ipotesi. Quindi, se facciamo altri ragionamenti, partiamo da premesse sbagliate. Secondo aspetto su Iacopino, sulla seconda domanda dei € 500.000, sì, è vero, noi quando abbiamo preparato la manovra comunque sia noi avevamo già stanziato questi € 75.000 per il sostegno alimentare che era una prima trincea nella nostra idea. Abbiamo chiesto alla Protezione Civile e al governo, come ANCI nazionale, di poter avere una maggiore flessibilità sui € 500.000 del sostegno alimentare, per poterli magari indirizzare anche ad altre misure di sostegno relative magari alle utenze, alle bollette. Ci è stato risposto che non era possibile. Quindi, parte delle risorse che verranno effettuate, non questi € 75.000 di sostegno alimentare, che per forza devono essere utilizzati per questo, ma parte delle altre

risorse che immaginavamo di dover mettere sul sostegno alimentare, arrivando altre risorse dallo Stato verranno canalizzate soprattutto ed esclusivamente sul sostegno a bollette e affitti. Quindi, riusciamo a soddisfare entrambe le esigenze: quelle del sostegno alimentare e quella del sostegno alle fasce di popolazione più fragili, per il pagamento di bollette ed affitti. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie signor Sindaco. Prego Consigliere Pasquini.

Consigliere PIROVANO. Scusi Consigliere Pasquini. Presidente, posso intervenire dieci/trenta secondo sull'ordine dei lavori? Volevo solo chiarire un aspetto, Presidente, lo dico a lei, perché lei magari...

PRESIDENTE. Consigliere, sull'ordine dei lavori...

Consigliere PASQUINI. Non riesco a capire se avevo parola o no.

PRESIDENTE. Gliela stavo dando, però il Consigliere Pirovano mi ha chiesto l'intervento sull'ordine dei lavori e quindi io devo dare la precedenza all'ordine dei lavori. Dopodiché, avrà facoltà di parlare lei e le darò la parola. Prego Consigliere Pirovano.

Consigliere PIROVANO. Ruberò dieci secondi al Consigliere Pasquini. Gli chiedo scusa in anticipo. Era solo per una precisazione. L'intervento che è stato fatto stamattina da parte mia ma anche in parte del collega Iacopino, è stato un po' traviato, mi verrebbe da dire, sul fatto che in Commissione era stato detto un'altra cosa rispetto a quello che oggi ha detto il Sindaco. In Commissione era stato detto, abbiate pazienza, che dall'8... O noi abbiamo capito tutti male... dall'8 il parcheggio sarebbe stato gratuito. Dopodiché, addirittura il collega Arduino aveva fatto una proposta di mettere il disco orario le prime due ore, per cui evidentemente avevamo capito tutti questa roba qua. Adesso scopriamo che il Sindaco ci dice che la prima ora e mezza è gratuita e poi è a pagamento, allora chiaramente il nostro ragionamento avrebbe preso una piega diversa. Poi, dopodiché, Silvana, abbiamo capito tutti male, vabbè avremo capito tutti male. Però, in Commissione è stato detto questo. Per correttezza nei confronti di tutti. Solo questo, Presidente. Io chiedo scusa, Presidente, perché ho fatto un intervento su dei presupposti sbagliati.

Assessore MOSCATELLI. Scusi, non accetto quando mi dice che non sono stata chiara e ho detto cose diverse in Commissione. Ci sono i testimoni. Guardi, Presidente, io ho detto che si stava studiando (inc.). Che sia un'ora, due ore, un'ora e mezza di gratuità, questa è un'altra questione. Io ho detto che si stava studiando, non che era stata fatta. Tanto per il Consigliere Pasquini ha detto: "si può risolvere il problema, dando un'ora, quello che è". Io non ho affrontato il discorso né dell'ora né delle due ore. Ho detto che si sta studiando la gratuità dei parcheggi nelle giornate precedenti il Natale, per riattivare il commercio del centro storico, data la situazione economica chiara a tutti. Questo è quello che ho detto. Quindi, per favore, non dite che c'è stata poca chiarezza da parte mia. Questo non ve lo consento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Prego Consigliere Pasquini.

Consigliere PASQUINI. Grazie Presidente. Dice bene l'Assessore Moscatelli, perché in discussione in Commissione, relativo al discorso del parcheggio, ha parlato di un'eventualità di gratuità del parcheggio. Anche io confermo la sua tesi, perché alla proposta del Consigliere Pirovano e alla mia proposta di mettere eventualmente un disco orario per permettere una circolazione e una rotazione del parcheggio, l'Assessore Moscatelli ha dato la sua disponibilità di valutare la cosa. Quindi, non è stata messa giù come una cosa fatta. Chiaramente, finché non verrà fatta una delibera, non si può neanche discutere di un procedimento già con una decisione effettiva. Comunque, mi fa piacere che sia la proposta fatta dal Consigliere Pirovano è una proposta intelligente comunque sia, quella di non andare a intasare il parcheggio con una gratuità che possa in qualche maniera consentire alle persone di stare lì tutto il giorno. Adesso, che venga presa la soluzione della prima ora e mezza o del disco orario, a me va bene tutto. Comunque, l'importante è garantire questa turnazione nei parcheggi. Spero di essere stato chiaro. Poi, sull'affermazione politica che c'è stata prima, sono ancora un'altra volta ancora d'accordo con l'Assessore Moscatelli, nel rivendicare il nostro lavoro, perché al di là della fonte dell'erogazione dei finanziamenti, bisogna poi avere la sensibilità e il lavoro per mettere in campo e poi riuscire in qualche maniera a spendere tutte quelle risorse che possono arrivare dalla Regione, o dal governo o quant'altro. Quindi, poi tutte le attività che si portano sulla nostra città e sui nostri cittadini è frutto di una sensibilità e di un lavoro molto approfondito. Quindi, ringrazio l'Assessore per tutto il lavoro che sta facendo e ringrazio il Presidente per avermi dato la parola. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pasquini. Prego Consigliere Fonzo.

Esce il vice Presidente Strozzi, presiede il Consigliere Anziano Allegra

Consigliere FONZO. Grazie Presidente. Io ho ascoltato il dibattito che si è aperto dopo la presentazione della delibera da parte dell'Assessore Moscatelli. Vorrei che evitassimo di fare un dibattito concentrato esclusivamente su parcheggio gratuito sì/parcheggio gratuito no. Perché se fosse solo questo di cui stiamo discutendo, francamente è ben poca cosa. Io penso, che con la presentazione della delibera da parte dell'Assessore Moscatelli, emerge drammaticamente la mancanza di strategia di questa Amministrazione nel fronteggiare la più grave crisi economica e sanitaria che stiamo vivendo dal dopoguerra. La faccio breve per dare alcuni numeri. Sostanzialmente, quello che il Sindaco oggi ha presentato alla stampa come una manovra di 3 milioni di euro per farci ripartire, nella sostanza cos'è? Sono dei contributi, facendo qualche conto mi sembra un milione e 700 mila euro in più, che ci vengono dalla Regione e dallo Stato. Non sono risorse del Comune di Novara. Quindi, un milione e 700 mila euro in più che arrivano dal governo centrale e da quello regionale e che il Comune può decidere di familiarizzare a taluni scopi già predefiniti. Ma è proprio qui che il Comune dovrebbe far vedere se ha delle idee, perché i soldi ci sono e come realizzare queste idee. Qui, invece, mi pare di capire che sostanzialmente c'è una totale mancanza di strategia. E mi spiego. Vanno sicuramente bene i contributi per gli acquisti di generi di prima necessità, perché quando ti manca da mangiare, il primo bisogno a cui devi assolutamente provvedere è proprio quello di nutrirti. Vanno sicuramente bene i contributi per le utenze, perché quando stai al freddo e non puoi accendere la luce è questo uno dei bisogni fondamentali. Ma vi chiedo: "qual è la strategia che avete in mente perché, al di là dei contributi doverosi e immediati, finanziati con fondi del governo e della Regione, avete in mente? Ce la potete dire?". Perché a me pare che strategia non vi sia. Io mi sarei immaginato, ma questo me lo sarei immaginato già da

marzo non da novembre, che come avevamo anche già chiesto, che il Sindaco e l'Amministrazione dicesse: “cari concittadini, la situazione è talmente drammatica, che abbiamo bisogno del contributo di tutti, per cui udite! Udite! persino dei rappresentati della minoranza. Mettiamoci assieme e facciamo un piano strategico di intervento”. L'avrei chiamato “rinascimento Novara”, perché è proprio di questo di cui abbiamo bisogno. Facciamo un piano che chiamiamo “rinascimento Novara” e proviamo a capire quali sono le azioni che dobbiamo mettere in campo per fronteggiare la più grave crisi dal dopoguerra in avanti. Alcune proposte ce le avremmo. Mentre il Sindaco oggi annuncia la sua presunta manovra per farci ripartire, sempre sulla stessa pagina, un Comune (inc.) “di garantire il rientro il più rapido possibile a scuola”, perché vorrei ricordarlo a tutti quanti, i ragazzi dalla seconda media in poi non stanno frequentando la scuola.

PRESIDENTE. Consigliere Fonzo, mi scusi, azzeriamo il tempo e ripeta l'ultima parte del suo intervento, perché l'Assessore dice di non sentire. Allora, forse è importante che tutti sentiamo. Grazie.

Consigliere FONZO. Faccio una sintesi di quello che ho già detto. Io penso che manca una strategia per affrontare da parte dell'Amministrazione Comunale, la più grave crisi che stiamo vivendo dal dopoguerra in poi, mi sarei aspettato che l'Amministrazione già dal mese di marzo avesse chiamato a raccolta tutti quanti i cittadini e le cittadine per definire assieme un piano per il rinascimento di Novara. E sto elencando una serie di proposte. Prima proposta, ho detto, la nostra città risulta ancora carente nella copertura totale del servizio WiFi, mentre alcuni Comuni lo stanno facendo, noi non lo stiamo facendo. Ci sono zone della città in cui il segnale non c'è. Secondo tema. Va bene la collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale per quel gruppo di sostegno, ma il vero tema è che in questa fase le scuole sono le grandi dimenticate. Quindi, dalla seconda media in poi, i ragazzi non stanno andando a scuola e questa è un'emergenza del paese. Allora, io penso che questi soldi avremmo potuto impiegarli per organizzare uno screening dentro le scuole, per individuare rapidamente i soggetti che erano positivi. E questo avrebbe consentito, quindi, di ridurre al minimo possibile ovviamente i rischi. Cosa che noi non facciamo. Anzi, addirittura oggi diciamo che una paventata riapertura delle scuole a dicembre, è un azzardo. Terzo passaggio: il Sindaco oggi dichiara, che anziché andare a fare spese ai supermercati, che lui ha aperto tra l'altro, sarebbe meglio andare a fare spesa nei piccoli negozi o nei mercati comunali. Ora mi domando: al di là dei contributi, ripeto necessari e assolutamente tempestivi, ma perché il Comune non fa egli stesso una parte da protagonista? Emi spiego. Tra l'altro, non c'è niente da inventare, basta copiare le esperienze di altre città italiane. Una piattaforma unica per assicurare l'e-commerce ai piccoli negozianti. Perché in questo momento i negozi possono funzionare solo con la modalità d'asporto. E quindi, o si affidano ai grandi soggetti pagando ovviamente per la consegna a domicilio o sennò, non ce la possono fare. Non hanno altra opportunità. Quindi, perché il Comune non garantisce questo tipo di servizio, che in questo momento è la conditio sine qua non per fare in modo che le strutture così piccole restano aperte. L'altra domanda che mi pongo: abbiamo ragionato su come modificare il piano triennale delle opere pubbliche, in ragione dell'emergenza Covid? Ci siamo soffermati sulle cose veramente essenziali da fare in questa fase? L'abbiamo fatto questo ragionamento? A me non pare, perché dal Consiglio Comunale questo non è assolutamente passato. Altro elemento, il trasporto pubblico. Giustamente, per garantire le aperture delle scuole in sicurezza, serve potenziare il trasporto pubblico. Abbiamo un'impresa di trasporto pubblico locale, possiamo intervenire da questo punto di vista. Quindi, signor Sindaco, ormai siamo in ritardo,

perché ormai abbiamo capito che la sua strategia è: accontento uno, accontento l'altro, l'importante è che sostanzialmente non creino dissenso rispetto alla narrazione secondo cui va tutto bene. In realtà non va proprio tutto bene, perché non facciamo altro, vorrei che fosse chiaro, non facciamo altro che distribuire i soldi che gli altri ci danno, senza avere un'idea strategica di quello che vogliamo fare per la ripresa della nostra città, sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista sociale. Alcune idee ve le avevamo date, altre ve le abbiamo fornite anche stamane, ma è evidente che siete sordi e soprattutto non vedete lontano rispetto alle necessità vere della nostra città. Grazie.

Rientra il vice Presidente Strozzi, che riassume la presidenza

PRESIDENTE. Signor Sindaco, lei è già intervenuto come risposta e devo passare avanti, non posso darle la parola perché è già intervenuto. Vi sono altri iscritti? Prego Consigliera Colombo.

SINDACO. Scusi, Presidente, io non sono intervenuto sulla delibera, ma sono intervenuto per rispondere a delle domande che sono state poste da Iacopino, per chiarire alcuni aspetti. Non ho fatto un intervento politico da quel punto di vista. Semplicemente tecnico. Comunque, mi metto in lista per poter intervenire e per rispondere alle sollecitazioni del Consigliere Fonzo, in modo tale da spiegare meglio. Poi, fate voi.

PRESIDENTE. Ne prendo atto e dopo l'intervento della Colombo, le darò la parola. Prego Consigliera Colombo.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. Volevo fare una piccola osservazione. Arrivare a dire che l'Amministrazione non abbia una strategia...

Voci in aula

PRESIDENTE. Va bene. Visto che lei vuole applicare il regolamento, mi lasci parlare, e ritiene che il... Consigliere Pirovano vedo che lei non... Lascia parlare il Presidente. Io voglio dire questo: se lei ritiene che su sollecitazione del Consigliere Iacopino, che ha chiesto delle domande specifiche sia all'Assessore che al Sindaco, mi pare che il Consigliere Iacopino abbia fatto... All'Assessore. Va bene. Ne prendiamo atto e poi in merito deciderò se farla intervenire o meno. Prego Consigliera Colombo.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. Riprendo da dove avevo lasciato. In realtà, volevo fare un'osservazione. Arrivare a dire che questa Amministrazione non abbia una strategia per affrontare la situazione, mi sembra veramente eccessivo. Abbiamo dimostrato in questi mesi, che tante cose sono state fatte e sono state fatte seguendo tutto quello che può essere un piano ben programmato e ben studiato e gli interventi sono stati fatti in vari settori, in vari campi. Sicuramente se ne potranno fare altri, perché mi sembra di non aver mai sentito nessuno dell'Amministrazione dire che tutto quello che si poteva fare era già stato fatto. Mi sembra che tutti siano sempre sul pezzo e si stia cercando di andare avanti migliorandoci sempre e cercando di andare a coprire anche tutte quelle aree che magari al momento non sono state ancora prese in considerazione. Sicuramente, sulla parte più commerciale, ricordo al collega Fonzo, che l'Assessore Franzoni durante la presentazione del DUP aveva già parlato di questa piattaforma di e-commerce per gli

esercenti locali. Quindi, in realtà questa è l'ennesima dimostrazione che si sta facendo, non è che non ci si guarda in giro e non si cercano soluzioni. Ovviamente, non è facile, questo lo sanno tutti. Il periodo è sempre più difficile e sempre più complicato, ma arrivare a dire che non c'è una strategia, non ci sono delle modalità di intervento, non c'è attenzione alla problematica e non si è presenti per aiutare tutte le persone, gli esercizi che sono in difficoltà, questo non è assolutamente accettabile. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Colombo. Qui ho una richiesta da parte del Sindaco, di intervento sulla variazione di bilancio. Quindi, se prima sono state date delle risposte, adesso il Sindaco vuole intervenire sulla variazione di bilancio. Quindi, ritengo opportuno che, visto che è un tema molto importante, dare la parola al Sindaco per quanto riguarda la variazione di bilancio. Prego, ne ha facoltà.

SINDACO. Grazie Presidente. Perché prima, semplicemente sono intervenuto solo ed esclusivamente per chiarire un equivoco che era nato sulla questione dei parcheggi, perché si evitasse di andare avanti a parlare di una cosa, sulla base di premesse sbagliate. Non era un intervento politico sulla variazione di bilancio. L'intervento politico sulla variazione di bilancio lo vorrei fare adesso, se è possibile. Anche perché sono stato sollecitato da alcune considerazioni che sono state fatte dal Consigliere Fonzo e che pertanto vorrei meglio spiegare, al fine che non si incendino anche qui ulteriori equivoci. Parto da una considerazione che è stata fatta, la totale assenza di mancanza di strategia che viene addebitata all'Amministrazione. Io vorrei chiarire questo aspetto, perché probabilmente non essendo e non conoscendo bene le questioni, tutte le procedure che si sviluppano dal livello dal livello governativo e a cascata investe il comparto dei Comuni nel suo complesso, vorrei specificare meglio come è avvenuto il trasferimento di risorse. In tutta Italia, il comparto dei Comuni, sulla base delle stime che sono state fatte dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani e da IFEL, ha lamentato mediamente una riduzione delle entrate rispetto ai bilanci previsionali di inizio anno, ovviamente ogni Comune ha una struttura di bilancio diversa quindi questa percentuale può cambiare da Comune a Comune. Ci sono dei Comuni che basano molto proprie entrate sulle imposte di soggiorno, non è il caso del Comune di Novara, per esempio. Ci sono altri Comuni che basano le proprie entrate soprattutto magari sulle addizionali IRPEF, sull'IMU. Quindi, ogni Comune ha le sue strutture di bilancio particolari. Ma in tutta Italia, complessivamente, i Comuni lamentano una perdita tra il 10 e il 15% delle entrate rispetto alle previsioni del 2020. È per questa ragione che lo Stato per tutti i Comuni è intervenuto come se fossero dei settori in crisi, a trasferire risorse attraverso un cosiddetto fondo indistinto, che sulla base di un monitoraggio dei tavoli di lavoro fatti col Ministero dell'Economia e delle Finanze e con ANCI e IFEL, ha stabilito delle quote di riparto che vanno a colmare il gap e le lacune di entrate della fiscalità locale nel suo complesso, in modo tale da consentire ai Comuni di reggere i bilanci e tenerli in equilibrio e nello stesso tempo far fronte alle maggiori spese che la situazione pandemica ha generato sulle comunità locali. Quindi, si parte da qui. Quindi, è evidente che i Comuni se hanno una crisi di entrate, non possono con proprie risorse far fronte alle situazioni emergenziali. È lo Stato che interviene. E ci mancherebbe anche che non lo facesse. Perché se non lo facesse, andrebbero a carte quarantotto i bilanci di tutti i Comuni. Quindi, mi sembra che l'intervento del Consigliere Fonzo non parta da un ragionamento di questo genere. Sembra che abbia un po' le idee vaghe e confuse su come funziona il sistema della finanza pubblica locale in Italia. Detto questo, lui ci accusa di non avere una vera strategia. Allora, noi abbiamo chiuso già a maggio, dopo il primo

lockdown, visto e considerato delle conseguenze delle chiusure, al di là degli aspetti emergenziali imminenti che sono state affrontati attraverso il sostegno alimentare, il sostegno alle bollette, i sostegni comunque sia al commercio che sono stati messi in atto durante l'estate scorsa, avevamo la netta sensazione, che così come accade in tutti i fenomeni economici, a una grossa crisi l'onda e le conseguenze di questa crisi si vedono di solito nei mesi successivi. Anche perché, non avevamo chiarezza ancora del fatto, se durante l'autunno si sarebbe ripresentata una situazione epidemiologica emergenziale, oppure no. È per tale ragione che noi siamo andati secondo le indicazioni di ANCI, del governo, dei reparti dei fondi ha prudenzialmente accantonare un po' di risorse per cercare di affrontare in maniera più strutturale possibile un eventuale peggioramento della situazione socio-economica nella seconda parte dell'anno. È per quello che facciamo adesso una manovra che va a intercettare esigenze e bisogni di una vasta categoria di soggetti, sia da un punto di vista sociale sia dal punto di vista economico commerciale. Ma non solo. Quindi, la variazione di bilancio di oggi, una volta che ci ha consentito di mettere in sicurezza e in equilibrio il bilancio del Comune di Novara, utilizza risorse che sono state programmate già nella scorsa estate. Il loro accantonamento già stato programmato già nella scorsa estate, in modo tale da affrontare la situazione in questa parte dell'anno e nei primi mesi del 2021. Perché faccio presente, che la crisi continuerà anche nella prima parte del 2021. Chiunque abbia un minimo di conoscenza di queste dinamiche, sa che i loro effetti si dispiegano nei mesi successivi all'origine e all'inizio della crisi. Quindi, bisogna essere prudenti e riuscire ad intercettare le esigenze e i bisogni non nell'immediatezza del fatto, ma cominciare a prevedere quello che succederà anche nei mesi successivi. Ecco perché abbiamo aspettato un po'. In questa manovra, in questa variazione di bilancio noi andiamo ad intercettare, secondo una strategia ben precisa, tutta una serie di esigenze e bisogni che si sono palesati nel corso di questi mesi. Allora, la prima è sul commercio. Ci sono tantissime attività di commercio, soprattutto al dettaglio, che sicuramente già da adesso è già dagli scorsi mesi hanno bisogno di un sostegno. Quindi, la prima trincea sarà sul commercio, sia sotto il profilo di un sostegno contributivo diretto a queste attività, che più di altre sono state costrette a ridurre i loro giri di affari e a rimanere chiuse, sia dal punto di vista dei rimborsi dalla TARI. Prima trincea. Una seconda trincea va nella direzione di sostenere l'associazionismo novarese, sia esso di tipo culturale, di tipo sociale e di tipo sportivo. Quindi, una seconda trincea di risorse andrà su questo. Una terza trincea di risorse andrà sulle famiglie delle fasce deboli e più disagiate, sia da un punto di vista del sostegno alimentare, che come sappiamo sarà finanziato da questo secondo stanziamento da parte della Protezione Civile, con un'ordinanza della Protezione Civile, sia dal punto di vista del sostegno alle bollette e agli affitti, per quelle fasce di popolazione più fragili dal punto di vista economico. Quindi, queste sono le tre macroaree. Oltre a questo, e anche qui mi sembra che il Consigliere Fonzo abbia idee vaghe e confuse su quelle che sono le competenze specifiche dei singoli livelli istituzionali. Oltre a questo, faccio presente che dal punto di vista strettamente sanitario, nonostante il Sindaco sia autorità sanitaria locale, non può decidere autonomamente di svolgere azioni dirette in ambito sanitario, perché c'è una catena di comando gerarchica, che parte soprattutto in situazioni pandemiche e lo dice la Costituzione, non lo dico io, dallo Stato. Quindi, dal governo centrale, attraverso il supporto dell'istituto superiore della sanità, si dispiega sulle Regioni e poi arriva sui territori attraverso le ramificazioni territoriali di programmazione sanitaria e di autorità sanitaria locale, che sono gli ospedali e le ASL, che sono controllate. (inc) vaghe e confuse sulla materia, mi sembra. Detto questo, va bene il gioco politico di scaricare la responsabilità su chi è più comodo scaricare, dipende da direttive regionali che vengono effettuate direttamente dai servizi territoriali della ASL, dal SIS. Cioè, non ci possiamo

andare noi a sostituire a queste autorità sanitarie locali. Ma lo capisce anche un bambino questa cosa qua. Comunque, detto questo, noi possiamo aiutare. Ecco perché abbiamo messo in campo una serie di attività e di collaborazioni che nascono una dall'associazione dei farmacisti e l'altra direttamente da noi, ma in accordo con l'ASL e con l'università. Noi sempre da lì dobbiamo passare. Dobbiamo avere l'accordo con l'ASL, che è quella che governa la medicina territoriale. Non possiamo sostituirci a loro. Abbiamo fatto un accordo con loro, abbiamo chiesto loro se era un'attività che potesse essere utile per rafforzare l'attività di tracciamento da una parte sulla popolazione e dall'altro per cercare di dare una mano anche loro che sono in grossa difficoltà a causa della mole di lavoro che hanno. E quindi, ad adiuvantum andiamo a dargli una mano. Noi dobbiamo pensare ai servizi di supporto alla popolazione. Ai servizi di supporto e di sostegno al commercio. Ai servizi di supporto e sostegno alle famiglie più bisognose. Questo è il compito del Comune. Il Comune ha ovviamente poi la facoltà e giustamente la stiamo esercitando, di sollecitare e di incentivare determinate azioni, al fine di andare incontro alle esigenze della popolazione. Siamo il sindacato dei cittadini, da questo punto di vista e lo dobbiamo esercitare al massimo, ma senza calpestare o sovrapporci a competenze specifiche di altri. Cerchiamo di inquadrare bene la situazione. Ecco, quindi, e concludo, che sul trasporto pubblico locale faccio sommessamente notare, perché forse qualcuno anche questo non l'ha capito bene, che il trasporto pubblico locale dal punto di vista delle risorse economico finanziarie, dipende da un fondo del trasporto pubblico locale che esiste a livello statale. Cioè, ogni anno lo Stato stanziava delle risorse che vengono ripartite sulle Regioni, le quali hanno la competenza della programmazione e della distribuzione delle risorse a livello regionale, esistono delle agenzie della mobilità che distribuiscono le risorse ai vari territori, sulla base delle esigenze dei territori, con delle tariffe chilometriche sul trasporto su gomma e sul trasporto poi ferroviario. E quindi, i soldi arrivano da lì. Perché il trasporto pubblico locale non si regge, come tutti sappiamo, solo ed esclusivamente con i biglietti venduti. Ma ha bisogno di un supporto pubblico. I soldi arrivano da lì. Cosa è successo durante questo 2020? Che ovviamente tutte le aziende di trasporto pubblico, sia esse private, sia esse pubbliche, ma che svolgono un servizio pubblico di trasporto, sono andate fortemente in deficit. Lo Stato è intervenuto, stanziando centinaia e centinaia di milioni di euro, il comparto aveva chiesto un miliardo e 200 milioni, sono stati stanziati inizialmente 800 milioni, adesso probabilmente ne verranno stanziati altri, per confermare il deficit (inc.) Novara, ma funziona diversamente. Basta telefonare al negozio, basta telefonare al ristorante, basta telefonare al bar e te lo portano a casa il pasto, la spesa. È funzionato benissimo durante il primo lockdown e sta funzionando molto bene anche adesso. Per l'amor del cielo, si può migliorare, si può integrare, si può andare in questa direzione, ma non è che non stia funzionando. Sta già funzionando. Quindi, bisogna essere anche un po' più consapevoli di come stanno andando le cose. Poi si può migliorare tutto per l'amor del cielo. Vado al merito. C'è una strategia ben chiara...

PRESIDENTE. Grazie signor Sindaco. Consigliere Fonzo per fatto personale, se me lo vuole spiegare.

Consigliere FONZO. Glielo spiego subito, Presidente. Il Sindaco mi ha detto che non conosco la materia. Io la materia la conosco, se e quando dovessi avere necessità di buon governo, non sarà Canelli il mio maestro, perché è un cattivo maestro da questo punto di vista. Grazie.

SINDACO. Specchio riflesso.

Consigliere FONZO. Se giochiamo come ai bambini a specchio riflesso, Sindaco, vuol dire che il livello è sceso molto basso.

Voci in aula

PRESIDENTE. Consigliere Fonzo, per favore. Mi pare che un po' di stile sia anche convenuto a tutti i Consiglieri Comunali.

Consigliere FONZO. Sindaco, compreso.

PRESIDENTE. Ho detto tutti i Consiglieri Comunali. Lei sa che il Sindaco è anche Consigliere Comunale. Quindi, non accetto la sua osservazione. Consigliere Pirovano, ma la vogliamo finire?

Voci in aula

PRESIDENTE. Lei oggi è un elemento di disturbo per tutti i Consiglieri presenti. Consigliere Pirovano, la richiamo all'ordine.

Consigliere PIROVANO. L'unico motivo di disturbo, è lei. Perché lei non applica il regolamento in maniera uguale nei confronti di tutti i Consiglieri.

PRESIDENTE. Consigliere Pirovano, la richiamo all'ordine.

Voci in aula

PRESIDENTE. Purtroppo, Consigliere Degrandis, lei deve capire che qui ci sono persone che quando voi parlate, continuano a parlare nell'aula. E quindi, è difficoltà anche per il Presidente riuscire a seguire i lavori del Consiglio. Posso capire il nervosismo dei Consiglieri, però io penso che in questo momento, siamo in una sede istituzionale, dobbiamo fare il lavoro che ci hanno dato in mano i cittadini. Quindi, Consigliere Freguglia, prosegua pure con il suo intervento. Ne ha facoltà.

Consigliere FREGUGLIA. Grazie. In realtà lo inizio dopo questo piccolo dibattito, lo inizio in questo modo, perché vedo che dalla parte della maggioranza c'è sempre un rispetto nell'ascoltare la minoranza, invece vedo che anche in videoconferenza si era un pochino persa rispetto all'aula questa abitudine di parlare sopra le altre persone. Vedo che anche in videoconferenze si aprono i microfoni e non solo lì in aula, ma anche fuori. Volevo innanzitutto rivolgere la mia solidarietà all'Assessore Moscatelli, in quanto Presidente della Commissione bilancio ero presente ed ho ascoltato bene quello che è stato detto e l'Assessore Moscatelli più volte, più volte ha detto che non parlava dell'argomento del trasporto urbano, perché era ancora un progetto. Lei, semplicemente in maniera gentile, come sempre fa, ha cercato di informare tutti che al vaglio poteva esserci un'iniziativa in tal senso. La mia solidarietà, anche perché purtroppo lei Presidente prima per un attimo ha dovuto abbandonare i lavori e mentre l'Assessore Moscatelli non sentiva ed era tirata in causa per l'argomento, chi presiedeva non ha stoppato subito l'intervento di un Consigliere della sua parte, per cercare almeno di far sentire. Era semplicemente una questione, penso, di attenzione

verso l'Assessore Moscatelli. Detto questo, la strategia. Prima ha detto bene uno dei Consiglieri che mi ha preceduto della minoranza, che parlava di 3 milioni di piano, uno e sette provenienti da enti sovraordinati e uno e tre dobbiamo andare a vedere da dove arrivano. Ricordo, che una delle ultime volte che abbiamo fatto un Consiglio Comunale in presenza all'Arengo del Broletto, io intervenni, dicendo che non potevamo accedere ad alcuni fondi per lo stato di salute dei conti lasciatici nell'ottobre del 2014, ma che eravamo riusciti lo stesso ad intervenire. Eravamo riusciti ad intervenire con circa mezzo milione di euro a favore dei commercianti, siamo intervenuti. Come ha detto giustamente ovviamente nella prima parte della pandemia, siamo intervenuti attraverso tutto quello che può essere messo in campo dall'Amministrazione dal lato dell'associazionismo. Come giustamente diceva il Sindaco prima, una cosa che sta funzionando molto bene e che ha funzionato molto bene è stata di ristoro per parecchi che hanno potuto avere la spesa a casa, magari i malati in attesa di tampone, oppure soli, oppure comunque con la paura anche di questo virus, che era una cosa del tutto nuova. Adesso è stato ancora messo in campo questo servizio, sono stati messi in campo un sacco di servizi comunali di informazione e di aiuto anche psicologico. Sono usciti i numeri di telefono, piuttosto che i contatti negli ultimi mesi. Adesso, parlando anche fra l'altro con l'Assessore Franzoni, si stava pensando ad un ulteriore ristoro per le attività. Ovviamente, stiamo aspettando il governo centrale, che già a marzo non era stato velocissimo, è stato ancora lento nonostante la prova che ha avuto in precedenza. Adesso si parla di un ristoro addirittura quater, quindi quattro decreti per riuscire ad individuare delle attività che sono state chiuse a livello statale. E dopo questi, ovviamente noi Comune interverremo come ente subordinato, per coprire le eventuali mancanze o le eventuali non possibilità di copertura da parte degli enti sovracomunali. Sono anche testimone diretto di sovvenzioni fatte anche molto di recente da parte del Comune, verso per esempio le associazioni sportive, verso l'associazionismo locale. Cosa che è stata fatta anche da parte del governo regionale per esempio, che viene fatta a livello statale anche verso gli operatori del settore ad esempio sportivo. Quindi, io non penso che non ci sia una strategia. Penso che ci sia una linea di comando generale, che è data giustamente dal governo, che discende sulla Regione e che discende sul Comune. E lì noi andiamo ad intervenire, secondo le nostre competenze. Un'ultima battuta che mi era venuta in mente prima, per quanto riguarda il trasporto locale, si è deciso purtroppo e quindi vanno divise eventualmente delle responsabilità, quantomeno, per favorire, non vorrei andare sempre sullo stesso discorso, qua non è mai stato portato, è stata favorita la mobilità individuale con i bonus monopattini, piuttosto che bonus green. Forse anche quei fondi potevano essere utilizzati per potenziare il servizio locale invece che quello personale. Non è stato voluto far così, ci sono stati evidentemente delle decisioni governative in tal senso, che avranno stabilito le priorità di questi interventi. Interventi che sono stati simili anche per quanto riguarda la scuola. Ovviamente, non vuole essere una scusa, una giustificazione, la scuola non compete al Comune, ma compete allo Stato. Sono stati acquistati dei banchi arrivati all'inizio del mese scorso nella migliore delle ipotesi. Per carità, le scuole ovviamente bisognava cercare di riaprirle, lo hanno fatto in tutta Europa, in tutta Europa dalle scuole aperte è arrivato un segnale che forse erano una delle trasmissioni possibili di virus, dipendente anche dal mancato potenziamento dello spostamento locale attraverso autobus. Quindi, penso che sia questo un problema europeo, se non sono riusciti in tutta Europa, probabilmente non siamo riusciti anche noi, ma di questo non si può far colpa di certo all'Amministrazione Comunale di Novara. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Freguglia. Prego Consigliere Degrandis.

Consigliere DEGRANDIS. Grazie Presidente. Innanzitutto voglio, nel mio intervento, ringraziare il nostro Sindaco, l'Assessore Moscatelli e i nostri Assessori, perché ancora una volta hanno dimostrato di essere aperti al dialogo, tanto che addirittura per certe iniziative l'Assessore Moscatelli le ha anticipate nella Commissione preposta. Come sempre, però, oggi vediamo chiaramente, e lo voglio dire, che le regole a qualcuno se non solo a convenienza, un po' come la democrazia di chi è democratico a intermittenza. Io capisco che debbano pur dire qualcosa, ma oggi sono andati in fuoristrada fin da principio in ogni intervento. E voglio ringraziare anche il Sindaco, che poi è intervenuto e ha fatto un po' di chiarezza. Sulle e-commerce, io voglio dire a chi non perde occasione per fare il professore e dare lezioni in aula, che nel DUP, che tanto loro hanno contestato, è presente. Perché a pagina 90 del DUP, c'è scritto: "grande attenzione sarà data ai negozi di vicinato, per renderli competitivi con le nuove realtà commerciali che inevitabilmente stanno prendendo piede, commercio online di vicinato e avanti a seguire". È scritto qua, a pagina 90. Quindi, a chi non piaceva il DUP, chi ha criticato, chi dà lezione ogni volta, evidentemente ha saltato la pagina 90 nella sua lettura. E oggi l'ha dimostrato. Quindi, prima di dare sempre degli incompetenti agli altri, qualcuno qualche volta faccia anche un esame di se stesso. Questo sarà fondamentale e io ringrazio l'Assessore Franzoni che ci ha lavorato, perché sarà un'importante vetrina per i servizi e i prodotti della nostra città. Che quando qualcuno fa ancora la battutina, dicendo che vogliamo imitare i negozi di vicinato, ma che i supermercati li ha aperti il Sindaco Canelli, ancora una volta cerca di veicolare una fake news che abbiamo già smontato in più occasioni. E allora, vuol dire essere anche non intellettualmente onesti. Però, non ci aspettiamo sicuramente sorte migliore da parte di qualcuno. Ora, io invece voglio ringraziare la nostra Amministrazione e la nostra Giunta, perché quello che è stato anticipato, dei parcheggi gratuiti in centro è una cosa che avevamo detto anche anni fa, quando c'era una situazione economica migliore, qualcuno aveva messo (inc.), cercare di dare la possibilità ai cittadini di andare a fare le spese natalizie non pagando almeno la prima ora di sosta, ai tempi si era detto. Oggi andiamo in questa direzione ed è importante farlo nel momento più difficile che stiamo vivendo. Su tutte le altre cose, io non ripeto perché ha già risposto anche il Sindaco sulla questione del trasporto pubblico. Ma quello che volevo sottolineare, è che agli amici, ai colleghi che sono seduti di fronte a noi che in questo momento però siamo collegati, che le vostre ricerche i cittadini le hanno già provate e vi hanno già bocciati. È vero che il nostro Sindaco magari non sarà il più bravo del reame come qualcuno ha detto, ma sicuramente se non se non è Canelli il più bravo del reame, non lo è anche chi ha già svolto ruoli importanti in questo Comune, ha già avuto deleghe importanti in questo Comune, e ha fallito, tanto che gli elettori lo hanno bocciato e non è entrato neanche nel Consiglio Comunale al primo colpo. Ha dovuto aspettare delle surroghe. Detto questo, chiudo, perché oggi chi non ha saputo governare nei momenti di normalità, ci viene a spiegare, Presidente, come si debba fare, quali strategie bisogna mettere in campo in un periodo di pandemia mondiale. È un po' come se un serial killer lo mandiamo a insegnare l'educazione civica. Grazie Presidenti. Chiudo qua.

PRESIDENTE. Prego Consigliera Paladini.

Consigliera PALADINI. Grazie Presidente. Io ho ascoltato molto attentamente gli interventi che mi hanno preceduta, e davvero io sono, a parte che alcuni interventi sono andati fuori dal contesto, dal seminato della delibera di oggi, perché quello che stiamo facendo oggi, è una variazione e ce ne saranno sicuramente delle altre, perché per l'emergenza Covid è previsto che fino alla fine dell'anno

si possano continuare a fare variazioni. Quindi, sicuramente ce ne saranno delle altre, perché arriveranno ancora altri fondi, per fortuna, dal governo. Detto questo, io sono veramente un po' dispiaciuta oggi, perché abbiamo da marzo presentato mozioni con una serie di proposte che non sono state neanche ascoltate, neanche discusse in una Commissione, visto che si dice di portare le proposte nelle sedi opportune. Abbiamo chiesto all'Assessore Moscatelli, mi pareva che l'Assessore Moscatelli avesse accolto l'idea di poter fare dei ragionamenti insieme anche per capire come dare indirizzi migliori in merito a tutti questi milioni che arrivano dal governo. E però, poi il Sindaco e i Consiglieri che sono intervenuti, rispondono: "abbiamo già fatto tutto noi, sappiamo già noi cosa fare, è già tutto pensato, è già tutto fatto. Come se trovare sul DUP un verbo al futuro fosse già un progetto sviluppato o fosse una risposta già data a una emergenza. Perché, vedete, come ha detto il Sindaco, parafrasando le sue parole, per cui se le parole del Sindaco vanno bene quando le usa verso di noi, io le uso in questo momento nella stessa formula, proprio parafrasandole, lo capisce anche un bambino. Lo capisce anche un bambino che dentro questa variazione ci sono solo, per fortuna, 150mila euro del Comune di Novara, gli altri sono tutti trasferimenti dello Stato e della Regione. Cioè, lo capisce anche un bambino, leggendo le forme. E ci sono 50 mila euro di ulteriore accantonamento e c'è un piano logistico Covid di 100mila euro. Queste sono le due voci specifiche del Comune di Novara. Le altre sono risorse che arrivano dallo Stato e che sono utilizzate per una serie di interventi, ovviamente praticamente automatici, come il supporto alla spesa, il supporto all'utenza, il supporto all'affitto, sono tutti contributi che giustamente e fortunatamente vanno nella direzione di supporto immediato, di risposta all'emergenza. Ma ci sono anche una serie di risorse che potevano essere spese in un'altra maniera. Mi fa veramente sorridere, il Sindaco che dice: "a, voi non sapete come funziona la città, i ristoranti sono già attrezzati per l'e-commerce e vanno avanti lo stesso". Ma avete idea, che non siete riusciti neanche a fare un volantino per le attività di questa città? Neanche un volantino! C'è un elenco Excel, dove non puoi neanche cliccare il numero di telefono sul sito del Comune di Novara, in un'area commercio nascosta. Ma vi rendete conto che neanche sulla homepage avete messo un supporto, che non costa niente, per le vostre attività di cui tanto sbandierate l'aiuto? E vi rifugiate, dicendo che già l'Assessore ci ha pensato, l'hanno detto due Consiglieri? Ma sono passati sei mesi dalla prima ondata. L'ha fatto già il Comune di Cameri, l'ha fatto il Comune di Milano, l'ha fatto il Comune di Mantova, l'hanno fatto un sacco di altri Comuni e noi stiamo ancora qui a pensare se eventualmente attivare una piattaforma? Ma veramente, non siete riusciti a fare un volantino! Una locandina che girasse sui social, specifica per tutte le attività che fanno consegna, per tutti i ristoranti. E queste cose le abbiamo proposte anche come emendamento al DUP. Cioè, vi rendete conto? Di che cosa stiamo parlando? E non ha neanche un costo questa cosa. Avete fior di comunicatori, non passate altro che fare volantini, video, dirette, ma è possibile che non abbiate neanche avuto la sensibilità di fare un elenco più decente? E questa è la grande risposta, è la presenza? Ma nessuno lo mette in dubbio. Giustamente, sono stati attivati e verranno attivati i buoni spesa. Giustamente si è rimesso in campo la rete straordinaria a cui dobbiamo dire grazie, della Protezione Civile, dei volontari della Croce Rossa, che forniscono la spesa, che aiutano con il servizio farmaci. Ma questa è una rete di solidarietà importantissima, che si attiva proprio perché c'è uno stato di emergenza. Ma oltre l'emergenza, che cosa stiamo vedendo in questo momento? A parte che non è oggetto della discussione di oggi, però la disperazione è doverne parlare qui, perché non c'è stata nessuna sede, in cui questa Amministrazione ha sentito o ha voluto coinvolgere tutta la città attraverso anche le minoranze. Perché, ribadisco, se uno fa delle proposte, una mozione con quasi trenta punti a marzo e non viene neanche praticamente discussa, o bocciata di ufficio, dicendo che è tutto fatto, è tutto risolto, allora

viene anche meno la volontà di dire: “vabbè, proponiamolo”. Ma l’impegno che era stato assunto dalla Moscatelli viene nuovamente disconosciuto da quest'aula, che risponde: “abbiamo già fatto tutto noi, non c'è bisogno di niente e di nessuno”. Quello che c'è di fatto, è che oggi non c'è nessuna delibera che dà gli indirizzi per capire come intervenire, oltre ai contributi vincolati, destinati a certa emergenza, come diceva il signor Sindaco, quella dei buoni spesa, quella del sostegno alle utenze e altro. Io credo che questa Amministrazione stia commettendo un errore enorme. Stia commettendo l'errore di chiudersi dentro al palazzo. L’errore di guardarsi soltanto nella propria cerchia ristretta, pensando di essere autosufficiente e non volendo proprio minimamente discutere e interagire con tutto ciò che c'è fuori dal palazzo. Siete veramente arroccati nel palazzo ed è una dimostrazione di fare la politica nella maniera assolutamente miope e sbagliata. Non so se l’ho già detto in un'altra sede, però lo ripeto, perché mi fa piacere dirlo, grandi statisti hanno dimostrato che l'unico modo per uscire da una crisi, è ampliare e coinvolgere tutti i soggetti. E anche a livello locale va fatta questa cosa. Perché questa continua richiesta, giustamente la fanno le minoranze a livello nazionale, però, viceversa, siete qui a livello locale e non avete nessuna sensibilità, volontà o intelligenza di voler coinvolgere la minoranza, quanto meno di informare la minoranza su quanto si vuole fare. Perché, guardate, che oggi è il quarto Consiglio Comunale che facciamo dopo il lockdown, e il signor Sindaco non ha mai fatto una comunicazione all'aula sul Covid. Il signor Sindaco umilia quest'aula, perché pensa che siano sufficienti le sue dirette Facebook e non riconoscere il ruolo dell'aula dove deve venire qui a dire che cosa sta succedendo e che cosa si sta mettendo in campo. Perché noi prima abbiamo parlato della vicenda parcheggi, perché la Moscatelli, in maniera, come sempre lei, molto trasparente, ha detto: “si sta pensando a questa delibera”. Ma noi non sappiamo nulla di cosa sta pensando. Noi sentiamo i comizi serali del signor Sindaco, il quale all'interno dell'aula non ha mai la cortesia e non viene mai a riferire su cosa si sta facendo sull'emergenza Covid. Non c'è stata mai una comunicazione su questo tema. Questa è l'aula e il luogo deputato al confronto politico. Bisogna ricordarlo a tutti. Non è il luogo dove il signor Sindaco diventa il rettore, o il professore universitario di istituzioni, di economia comunale uno, e dobbiamo venire tutti qua a superare l'esame, perché non siamo abbastanza capaci e lui si mette in cattedra. Non funziona così, signor Sindaco. Non funziona così. Ritorni a rispettare le istituzioni, perché quello che sta facendo, è da una parte continuare a fare propaganda leghista e dall'altra mettersi in cattedra, dicendo che è capace ed autosufficiente a fare tutto da solo. È tempo di scendere da quel trespolo su cui si è messo da solo e ragionare con tutti i soggetti della città, a partire anche dalle minoranze. Perché è fondamentale. Bisognerebbe veramente in questo momento togliere tutte le bandiere, ragionare insieme e smetterla di sventolare soldi, 3 milioni, 2 milioni, un milione e tre del Comune, come se fossero noccioline. Quello che è chiaro, è che lo Stato non ha abbandonato i Comuni, non abbandona i territori e continuano ad arrivare, giustamente, non è da fare un applauso a nessuno, giustamente continuano ad arrivare risorse. Decidiamo insieme su alcune risorse come possiamo indirizzarle nel miglior modo possibile. Se ha già fatto tutto lei ed è autosufficiente, lo vedremo e lo giudicheranno poi i cittadini. Ma non è questo lo scopo. Non è lo scopo frontale e di guerra elettorale. Lo scopo è, fare una volta sola, il meglio per tutti. Se questa cosa lei non vuole percepirla, è francamente una grossissima delusione. Grazie.

Esce il vice Presidente Strozzi, presiede il Consigliere Anziano Allegra
(Rientra il consigliere Andretta - presenti n. 30)

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Paladini. Chiedo se ci siano altri interventi. Chiedo se qualcun altro si sia iscritto a parlare. Guardo la chat. No, non mi sembra che ci sia qualcun altro. Tergiverso ancora un attimo. Richiedo nuovamente se qualcuno si vuole iscrivere a parlare. Allora, a questo punto dichiaro chiusa la discussione e arriva il Presidente Strozzi in pompa magna a presiedere la parte successiva della seduta. Grazie.

Rientra il vice Presidente Strozzi, che riassume la presidenza

PRESIDENTE. La Consigliera Allegra ha dichiarato chiusa la discussione. Io qui ho un emendamento presentato dal Consigliere Iacopino. Prego, ne ha facoltà.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. L'emendamento che avevano presentato (inc.) sulla base di quello che era uscito (inc.) quindi l'emendamento lo ritiro, perché oggi abbiamo avuto modo di ottenere delle informazioni che (inc.). E quindi alla luce di quello che è uscito, lo ritiro. Però, la richiesta che facciamo come gruppo consiliare, a questo punto, dato che questa variazione (inc.) chiederei almeno due Commissioni, una per quanto riguarda... Si sente male? Ripeto, allora. Riguardava la questione dei parcheggi, che sostanzialmente era un po' uscita fuori in Commissione. Evidenti le incomprensioni, allora, alla luce delle (inc.) fatte oggi, lo ritiro. Però, anticipo già, che chiederemo due Commissioni, almeno due Commissioni, la prima riguarda tutti gli interventi che vanno messi in campo a breve, a brevissimo sul commercio, sull'attività sul territorio, l'altra è per quanto riguarda, invece, il sostegno alle famiglie in difficoltà. Quindi, ritiro l'emendamento e mi riservo di parlare con il capogruppo del Partito Democratico di fare richiesta di queste due Commissioni. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Prendiamo atto della richiesta e quindi ai Presidenti di Commissione Prima e Quarta, chiedo di convocare al più presto la Commissione, su richiesta del Consigliere Iacopino, nella date stabilite, che deciderete voi. Ne prendiamo atto. La discussione è chiusa, passiamo alle dichiarazioni di voto. Vi sono dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Fonzo per la dichiarazione di voto.

Consigliere FONZO. Presidente, a nome gruppo consiliare del Partito Democratico noi voteremo contro questa delibera, perché questa delibera ha una totale mancanza di strategia, come confermato anche dalla presunta replica del Sindaco al mio intervento. E nonostante questa delibera contenga i dovuti contributi alle famiglie, soprattutto mi riferisco al caro utenze e ai buoni per l'acquisto di genere di prima necessità e queste sono iniziative doverose, ma questi soldi sono tutti quanti provenienti da finanziamenti dello Stato. Quello che contestiamo, è la mancanza di una strategia e di una visione per il rinascimento della nostra città. Quindi, voteremo contro.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Fonzo. Consigliera Colombo, prego.

Consigliera COLOMBO. Grazie Presidente. A nome della maggioranza noi invece voteremo a favore di questa delibera. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Colombo. Prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. A nome del gruppo del Movimento 5 Stelle, annuncio il mio voto contrario, perché purtroppo come è stato detto, (inc.) numerosi finanziamenti dalla Regione, lo Stato per cercare un po' di arginare questo momento di difficoltà. Però, quello che (inc.) le idee da mettere in campo per (inc.) questo momento. E quindi, al momento il voto è contrario (inc.) oggi di scritto non c'è niente, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Non vedo altri interventi. Non ci sono più interventi, quindi Segretario Zanino, per la votazione per appello nominale. Naturalmente, anche questo ha bisogno dell'immediata eseguibilità. Prego per la votazione.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

(Esce il consigliere Collodel – presenti n. 29)

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 73, relativa al punto n. 2 dell'odg, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2020-2022".

PRESIDENTE. Con 8 voti contrari e 21 voti favorevoli, il punto è approvato. E l'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità. Passiamo la punto nr 3 all'ordine del giorno.

Entra il Segretario Generale, Dott. Rossi

PUNTO NR 3 ALL'ODG - Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Novara per l'esercizio 2019. Approvazione schema

PRESIDENTE. Prego Assessore Moscatelli.

Assessore MOSCATELLI. Scusate, ma io sono in ufficio, evidentemente c'è qualche, non lo so, non mi funzionava l'altro computer. È il computer che non funziona, evidentemente. Adesso abbiamo preso il telefono, quindi parto. Chiedo scusa, però, Presidente, mi permetta di dire che sono molto dispiaciuta, perché prima ho tentato disperatamente di poter intervenire sul finale ovviamente della discussione della precedente delibera e non sono riuscita. Purtroppo i mezzi tecnici evidentemente non sono all'altezza della situazione. Mi permetta semplicemente di ringraziare la maggioranza, che consentirà, quindi, ai cittadini novaresi di ricevere i contributi, soprattutto quei cittadini che sono in disagio. Perché questa delibera era importantissima, doveva essere approvata. E quindi ringrazio nuovamente la maggioranza per poter distribuire le risorse, che non ha importanza se sono dello Stato o del Comune o di quant'altro, ma rispondevano e rispondono alle necessità dei novaresi che sono in difficoltà. Grazie maggioranza. Vado adesso al bilancio consolidato. Il bilancio consolidato voi sapete che è dovuto a seguito del decreto 118/2011, che ha stabilito l'armonizzazione contabile, quindi l'armonizzazione tra i bilanci, le situazioni patrimoniali, il conto economico del Comune di Novara e delle società o enti facenti parte poi del perimetro consolidato. Abbiamo, nel mese di giugno, con la delibera 165, determinato le due liste, la prima che è costituita da tutte le società e le fondazioni che fanno parte del gruppo Comune e l'altra lista che è costituita da società, enti e fondazioni che rientrano nel cosiddetto perimetro consolidato. Cioè, sono società che superano la soglia di rilevanza del 3% rispetto all'attivo, al patrimonio netto

e ai ricavi caratteristici del Comune di Novara. Il 3%, quindi questa soglia è superata da nove enti, sostanzialmente Comune di Novara, più otto società e enti. Sostanzialmente sono l'ASSA e la SUN controllate al 100% dal Comune di Novara, le altre società sono partecipate dal Comune di Novara e sono sostanzialmente Acqua Novara VCO, la società di Albezzano srl, la fondazione Coccia, la fondazione Castello, anche se la fondazione Castello non supera la soglia del 3%, però l'abbiamo inserita perché riteniamo di favorire la trasparenza e la conoscenza delle attività anche di questa fondazione ai cittadini. Poi abbiamo il consorzio rifiuti e i parcheggi Nord Ovest Parcheggi. Queste sono le società e gli enti che sono inseriti nel perimetro consolidato, cioè nel bilancio consolidato. Do ancora due precisazioni. Come vengono aggregati i valori, secondo due principi, quello dell'integrale e l'altro proporzionale. L'integrale per i soggetti controllati al 100% dal Comune di Novara, quindi ASSA e SUN, gli altri invece sono secondo il livello di partecipazione del Comune rispetto a queste società. Quindi, l'Acqua Novara VCO e la società Albezzano al 49%, Parcheggi Nord Ovest 49% e l'Acqua Novara VCO al 44%. Queste sono le percentuali. Cosa abbiamo fatto? Abbiamo eliminato le partite infragruppo, che riguardano costi e ricavi, crediti e debiti. Sostanzialmente, costi e ricavi per un valore di 15 milioni e rotti, e i costi e i ricavi per 3 milioni e 300 mila euro. L'altra annotazione che mi sembra necessaria da sottolineare, riguarda il De Pagave. Il De Pagave nel 2018 era stato inserito nel perimetro consolidato, quindi nel bilancio consolidato, nel '19 c'è stata una precisazione di Arpanet, a luglio del '19, che ha precisato che le IPAB in via di trasformazione, anche se nominano il Consiglio di Amministrazione, ma non ha mandato fiduciario ma sostanzialmente rappresenta semplicemente

la comunità, non deve essere inserito nel bilancio consolidato. A seguito di questa precisazione, il De Pagave è stato tolto dal gruppo. È evidente, che se confrontate quindi i dati e i valori del bilancio consolidato del '18, con quello che portiamo oggi all'approvazione '19, non c'è congruità fra i due bilanci. Perché nel bilancio del '18 c'è dentro il De Pagave, nel '19 non c'è. Tanto che, già in Commissione molto attentamente aveva evidenziato il Consigliere Mattiuz, che c'era per esempio, una differenza sulla spesa del personale tra il '18 e il '19 di 4 milioni di differenza. Correttamente l'aveva evidenziato e correttamente rispondo che è determinato sostanzialmente per oltre 3 milioni dal personale del De Pagave. È ovvio che il personale del De Pagave è numeroso. Quindi, ecco che ci sono queste discontinuità fra il '18 e il '19. Evidenziati questi elementi, che mi sembrava doveroso fare, partiamo dallo stato patrimoniale del bilancio consolidato. Stato patrimoniale vale 470 milioni 318 mila euro. Parto dall'attivo evidentemente e dando le cifre arrotondate, partiamo e vediamo che l'attivo è costituito da 375 milioni di immobilizzazioni materiali; da 9 milioni 800 mila di immobilizzazioni finanziarie; da crediti per 49 milioni e liquidità per 31 milioni. Questo è l'attivo. Il passivo, ovviamente sempre 470 milioni 318, ha un patrimonio netto di 327 milioni, debiti finanziari verso banche quindi mutui per 61 milioni e debiti verso fornitori per 35 milioni. Questo è lo stato patrimoniale. Il risultato dal bilancio consolidato è di un utile di 4 milioni 89 mila euro. Vediamo come nasce questo utile. Partiamo dalla gestione caratteristica e abbiamo dei componenti positivi della gestione caratteristica che valgono 161 milioni, mentre i componenti negativi 151 milioni. Le voci più significative delle componenti positive, sono sostanzialmente le entrate tributarie e i ricavi dalla vendita di prestazioni di servizio per 63 milioni. Componenti negativi, sostanzialmente abbiamo i costi dell'acquisto stavolta delle prestazioni di servizio, che valgono 57 milioni e poi l'altra voce molto significativa è la spesa per il personale, che vale 49 milioni 314 mila euro. Il personale è costituito da 1321 dipendenti, di questi 670 sono personale dipendente del Comune, 651 è il valore assoluto di tutti gli altri dipendenti degli altri enti e società. Quindi, dalla gestione caratteristica, 161 componenti positivi, 151 componenti negativi, abbiamo un

risultato positivo evidentemente di 10 milioni 333mila. Questa è la gestione. Alla gestione caratteristica dobbiamo aggiungere il risultato negativo della gestione finanziaria e vale un milione 300mila, sempre i rotti non li dico. Comunque, un milione e 300mila della gestione finanziaria. Aggiungiamo le rettifiche del valore dell'attività finanziaria, che cuba 4 milioni e rotti. E aggiungiamo ovviamente il risultato della gestione straordinaria che sono 6 milioni 600 mila. Quindi, dalla somma e sottrazione algebrica di questi valori, risulta che il risultato finale, scusate il bisticcio di parole, ante imposte è di 6 milioni 700 mila. Dedotte le imposte, che sono 2 milioni e 600 mila, abbiamo il risultato positivo di € 4.089.000 risultato positivo del bilancio consolidato. Credo di aver detto tutto. Sono a disposizione. Grazie Presidente.

(Rientra il consigliere Collodel – presenti n. 30)

PRESIDENTE. Grazie Assessore Moscatelli. Prego Consigliere Pirovano.

Consigliere PIROVANO. Grazie Presidente. Purtroppo, il segnale oggi è molto debole, per cui ci sono un po' di problemi di collegamento. La cosa che mi sentivo di dire, mi sono iscritto subito a parlare, perché devo dire che l'Assessore all'inizio dell'intervento ha detto delle parole che mi hanno un po' toccato sotto l'aspetto da Consigliere Comunale e sotto l'aspetto umano e sotto l'aspetto anche della politica. Perché è abbastanza inusuale sentire in un intervento, parole di quel tipo da parte dell'Assessore Moscatelli. Però, Assessore, noi in tutti questi anni abbiamo sempre dimostrato la nostra disponibilità a collaborare, nell'interesse comune, nell'interesse della città. E devo dire, che anche nei momenti più difficili della pandemia, da parte mia e da parte di tutto il gruppo del Partito Democratico abbiamo messo a disposizione il nostro impegno, la nostra conoscenza, le nostre conoscenze per cercare di dare una mano in una situazione così difficile. Devo dire, però, Assessore, è per quello che sono un pochettino amareggiato, perché dire: "grazie alla sua maggioranza" io lo trovo scorretto, perché noi, da parte nostra, Assessore, non siamo mai, e ripeto mai, stati coinvolti in una scelta che questa maggioranza ha preso anche nei momenti in cui si doveva decidere (inc.)...

Voci in aula

PRESIDENTE. Consiglieri, scusate, sta intervenendo il Consigliere Pirovano, cosa è questo sottofondo? Lasciate che esprima il suo concetto, per favore.

Consigliere PIROVANO. Non siamo mai stati coinvolti nelle scelte anche importanti del bilancio. Scelte, e faccio degli esempi, sulla distribuzione per esempio dei buoni spesa, per esempio, mai nessuno ci ha coinvolti sullo scegliere i criteri, mai nessuno ci ha coinvolti sulle scelte che sono state fatte sui commercianti. Anzi, nel momento in cui abbiamo presentato delle nostre proposte, sono sempre state bocciate. E ricordo gli emendamenti al DUP. Ricordo diverse mozioni che abbiamo presentato e sono sempre state bocciate. Per cui, anche sull'equivoco che c'è stato questa mattina, Assessore, visto che parliamo di bilancio, ma in Commissione noi, per carità poi ci è stato effettivamente un equivoco, ci sta, lo capisco, può succedere, però oggi il Sindaco nel suo intervento ha detto una roba completamente diversa rispetto a quello che avevamo inteso noi. Probabilmente noi avevamo inteso male, è sempre colpa di non capire e la maggioranza ha sempre ragione. Però, diciamoci la verità, con tutta onestà, diciamo che voi avete questo atteggiamento

nelle scelte, che sono autoritarie. Nel senso, avete vinto le elezioni, volete a tutti i costi, giustamente anche, governare la città senza – senza - il contributo della minoranza. E l'avete dimostrato in tutte le occasioni: in fase di bilancio, in fase costruzione dei bilanci, in fase di Commissione, quando abbiamo discusso il documento unico di programmazione e l'avete dimostrato anche stamattina. Per cui, va bene così Assessore...

Voci in aula

Consigliere PIROVANO. Assessore, lei ha detto delle cose all'inizio del suo intervento e io sto rispondendo a quelle parole. E dire che la minoranza non ha a cuore gli interessi dei cittadini, io lo trovo assolutamente scorretto. Assolutamente scorretto.

Assessore MOSCATELLI. Ma lei ha votato la delibera? Perché scorretto? Lei l'ha votata la delibera?

Voci in aula

PRESIDENTE. No, scusi Assessore, io chiedo al Consigliere Pirovano di rientrare anche nel tema del bilancio consolidato.

Consigliere PIROVANO. Questo è il tema del bilancio consolidato, Presidente. Io sto motivando, Presidente, perché noi non abbiamo votato il bilancio, l'assestamento e sto motivando i motivi per cui noi non voteremo il bilancio consolidato. Poi ci sarà la dichiarazione di voto. Ma, in ogni caso, io sto dicendo che è troppo facile accusare la minoranza quando non c'è nessun tipo di collaborazione con la minoranza. Quando la maggioranza non coinvolge la minoranza. E le scelte che sono state fatte, sono scelte (inc.) l'ho detto anche nel mio intervento prima, sulla base anche in questo momento difficile, sulla base (inc.). Per cui, questa è la procedura (inc.). Perché il gruppo Comune di Novara, io lo chiamerei così, per entrare nel merito del bilancio consolidato, è formato non solo dal Comune di Novara, ma dalle partecipate che l'Assessore ha ricordato. Diciamo, che anche vedere i numeri, 670 dipendenti per quanto riguarda il Comune e 650 per quanto riguarda l'insieme delle partecipate, diciamo che è un gruppo, 50 con la casa madre, chiamiamola così, e 50 per quanto riguarda nelle aziende partecipate. Alcuni settori, tipo il trasporto pubblico in questo caso ha avuto delle grosse difficoltà, oggettive per via della pandemia. Queste perdite speriamo, le avevamo viste anche in sede di Commissione, verranno compensate, speriamo, perché ad oggi non sono ancora arrivate queste risorse, ma sono state promesse da parte dello Stato, con dei soldi che arriveranno dagli enti sovraordinati. E questo è un fattore positivo. Per cui, oggi approviamo, approvate un bilancio consolidato, noi abbiamo detto non c'è una visione, non c'è una visione comune, non c'è un insieme di intenti, ma in questo momento io mi rendo conto, poi per carità Assessore è difficile anche avere un insieme perché bisogna più che altro in questo momento tamponare e cercare di dare quei ristori ai cittadini e soprattutto ad alcune attività che sono più in difficoltà. Per cui, è difficile onestamente. Però, io credo che questa è la strada da fare. Cioè, se si vuole veramente fare l'interesse generale, se si vuole veramente condividere come interessi generali della città, secondo me ci vuole una maggiore partecipazione da parte di chi governa la città oggi temporaneamente, perché siamo qui tutti in maniera temporanea e da parte di chi rappresenta un pezzo importante della città, che anche se in questo momento è minoranza, ma comunque

rappresenta un pezzo importante in un momento anche di pandemia. Io le polemiche, lo scaricarsi le responsabilità tra maggioranza e minoranza sinceramente non lo trovo corretto, soprattutto in questo momento. È vero che stiamo entrando in campagna elettorale, per cui questo sarà motivo ogni volta di scontro, però almeno sui temi, quelli importanti, quelli che riguardano l'interesse generale, a mio avviso dovremmo condividere le scelte. Poi, è chiaro, non sempre saremo d'accordo, ma almeno condividere, almeno coinvolgere. Devo dire, che in questo momento, fino ad oggi, questa condivisione non c'è stata. Per cui, è chiaro che voi andate avanti a colpi di maggioranza, avete i numeri per poterlo fare e non vi lamentate poi se la minoranza comincia a non votare alcune scelte che state prendendo in maniera assolutamente autonoma. Per cui, ho voluto, Presidente, anche stemperare la polemica che mi sembrava sterile, ma sono partito largo per cercare poi di arrivare a un ragionamento su questo bilancio consolidato, che mi rendo conto in un momento così complicato, è formato da tanti pezzi ma soprattutto da contributi che in parte sono arrivati ma che in parte devono ancora arrivare da parte degli enti sovraordinati, perciò lo Stato e la Regione, perché altrimenti tutto il gruppo Comune di Novara potrebbe andare in grosse difficoltà. Ma questo, secondo me, vale per tutte le realtà nazionali. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Prego Consigliere Mattiuz.

Assessore MOSCATELLI. Scusi, Presidente, prima che parla Mattiuz, posso chiarire a tutti e a me stessa, che stiamo parlando del '19 e non del '20? Perché altrimenti poi nascono gli equivoci. Stiamo parlando del bilancio consolidato del 2019. Quindi, Coronavirus, pandemia non c'entra niente. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie della precisazione, Assessore Moscatelli. Prego Consigliere Mattiuz.

Consigliere MATTIUZ. Grazie Presidente. Assessore, mi ha tolto le parole di bocca. Volevo esattamente iniziare il mio... Ma lei ha perfettamente ragione. Stiamo semplicemente affrontando il tema del consolidato 2019, quindi è tutto ciò che si è fatto l'anno scorso, tutto ciò che si è ottenuto a seguito del bilancio di previsione previsto poi nel 2019 e quindi consolidato dai dati oggettivi. E lei giustamente ha sottolineato, come io ho rimarcato nella Commissione, il dato più importante era lo scostamento derivante da una somma importante, che era derivata come lei ha spiegato, dalla mancanza del contenimento dei conteggi relativi al De Pagave. È ovvio, che quello che noi dobbiamo in realtà oggi discutere e affrontare, è un tema di natura politica. Io sono stato ad ascoltare tutti gli interventi dei colleghi che mi hanno preceduto, anche nella delibera precedente. Rimango un po' stupito a volte del fatto che ci siano delle considerazioni di natura politica nel momento in cui si va a intervenire su dati oggettivi, come quelli numerici, su una variazione di bilancio introita fondi che derivano da enti sovraordinati, finalizzati con precisi scopi. All'interno di queste variazioni, il Consiglio Comunale, che è l'organismo deputato dalla normativa a decidere, stabilisce se queste variazioni debbano essere introitate o meno. È evidente, che una maggioranza consapevole e politicamente corretta, ma soprattutto attenta a quelle che devono essere gli equilibri del bilancio, non può far altro che introitare ciò che egli enti sovraordinati, lo Stato e la Regione, affidano per gli interventi che sono di solito, di norma finalizzati. Questo perché lo voglio stigmatizzare? Perché in realtà nel bilancio, io sono naturalmente ignorante in materia rispetto all'Assessore Moscatelli, però magari qualcosina ho imparato in questi anni, diciamo che il bilancio del Comune di Novara è l'insieme di tante voci, che sono costituite da introiti che arrivano in

derivazione dagli enti sovraordinati e introiti che sono stati destinati sempre dallo Stato a far sì che i Comuni possano introitare. Mi riferisco ad esempio all'addizionale IRPEF, piuttosto che all'introito dell'IMU e di quant'altro. È chiaro, la TARI non è un'imposta ma è una tassa, di conseguenza la controprestazione di un servizio finalizzato a una certa cosa. E quindi, deve coprire soltanto il costo del servizio. Tutto il resto deriva sostanzialmente da introiti che derivano dallo Stato. Quindi, nella variazione scorsa, che abbiamo appena approvato, e con orgoglio lo dico Assessore, l'abbiamo approvato a finalità dei cittadini novaresi, lei ha fatto bene secondo me a rimarcarlo, questi fondi sono arrivati dallo Stato e quindi anche da un organismo che è controllato oggi da coloro i quali sono in minoranza. Per cui, si sono votati contro a dei fondi che sono arrivati dalla loro stessa maggioranza. Quindi, a volte ci sono delle contraddizioni che faccio fatica a capire, perché un conto è la scelta politica che si svolge e quindi una scelta autonoma, derivante da quelle che sono le responsabilità che ciascuno assume a seconda di quello che è il ruolo che sta svolgendo e altre invece sono le scelte che sono forse derivanti dal fatto che siamo davvero in campagna elettorale. Quindi, a questo punto si debba andare contro anche a fondi che arrivano magari dalla maggioranza, di cui si fa capo quando si governa il paese. Ma, detto questo, tornando a quello che è il bilancio consolidato, quello che mi interessa è il dato politico. Ovvero, quello che si è iniziato nel 2016, quindi rimboccandosi le maniche, cercando di mettere ordine ai conti pubblici, riequilibrando quelli che sono stati gli scostamenti che si sono avuti nei periodi passati, faticosamente pian piano si è arrivati ad avere un bilancio consolidato, molto valido, molto ben costruito, molto ben assestato. Ed è quello che è più importante, perché indipendentemente da chi verrà dopo di noi, è chiaro che dovrà trovarsi i conti in ordine e soprattutto avere un'idea di quella che è la struttura di un bilancio consolidato, che a differenza di quanto si faceva prima, annovera nel proprio recinto anche delle società partecipate o società di cui si ha il controllo totale, come le fondazioni, come l'ASSA, come la SUN, che sono società che sono fondamentali, ma soprattutto sono indispensabili al funzionamento dei servizi che vengono erogati ai cittadini. È chiaro che molti, quasi sempre, fondi che arrivano dalla Regione e dallo Stato, sono finalizzati agli scopi ben precisi. Tant'è, che nel frattempo si sono anche intersecate delle normative che vincolano i Comuni su alcune scelte. Ad esempio, faccio degli esempi anche magari banali, nei servizi sociali ci sono dei fondi che sono vincolati per la tutela dei minori, ci sono dei fondi derivanti per esempio per i minori non accompagnati. Voglio dire, non è che il Comune abbia tutta questa di larghezza di capacità amministrativa. Non è libero di fare tutte le scelte che vuole. Ha moltissime scelte vincolate, perché nel frattempo negli anni si sono stratificate normative che chiaramente si intersecano sulle scelte del Comune. Quello che però è importante, è il dato politico del consolidamento, quindi la positività dei conti che noi lasceremo a coloro i quali verranno dopo di noi e soprattutto al fatto che noi abbiamo dimostrato nella nostra azione amministrativa, che si consegue dal 2016 ad oggi, la capacità di riassetto quello che è il principio della buona amministrazione, che è fondamentale. Perché se noi abbiamo una buona macchina amministrativa, solida dal punto di vista anche economico, abbiamo la possibilità anche di aprirci nei confronti dei privati, come un interlocutore valido e credibile. Questo, perché lo dico? Lo dico, perché nel frattempo abbiamo cercato di riprendere la credibilità di essere un interlocutore valido anche nei confronti di coloro i quali hanno invece, in realtà, i capitali immediati per poter intervenire sul nostro territorio. Tant'è, che negli interventi che abbiamo fatto in questi anni, ma lo ripeterò poi quando avremo il bilancio di previsione, abbiamo dimostrato che coloro i quali vogliono intervenire economicamente sul nostro territorio, possono trovare un interlocutore che li sappia ascoltare e che li sappia anche coinvolgere in quelli che sono gli investimenti del nostro territorio. Un appunto che riporto magari da un intervento precedente di un

nostro collega, il fatto che noi abbiamo investito solo in determinati aspetti e non in altri. Questo non è dovuto solo a delle scelte politiche, ma anche a delle scelte tecniche che non si possono differire. Quando si ha uno strumento come quello urbanistico, che è vincolato da determinati caratteri, è chiaro che non si possa uscire più di tanto. È uno strumento che sicuramente dovrà essere aggiornato, ma questo è un aggiornamento che si fa all'inizio di Amministrazione e non alla fine. E quindi, tutto sommato sono solo invece suggerimenti che io ho trovato interessanti e anche utili. Quello che non ho trovato utile e interessante, è la polemica sterile. Siamo in campagna elettorale, siamo d'accordo. Però, a volte entrare in polemica soltanto per il gusto della contrapposizione strumentale fine a se stessa, a volte è difficilmente capibile dai cittadini. Io credo che ai cittadini interessa soprattutto uno, avere una buona Amministrazione equilibrata, che non lasci debiti sulle spalle dei loro figli un domani, soprattutto che gli dia dei servizi e che continui ad erogare i servizi. Ed è poco attento forse a quelli che sono invece le schermaglie politiche che contraddistinguono la maggioranza e la minoranza. A me quello che interessa è il dato politico. Il dato politico oggi è che l'Assessore Moscatelli, per l'ennesima volta, ma non avevo dubbi, ha portato all'attenzione del Consiglio Comunale uno strumento economico consolidato, come lo dice la parola stessa, ma soprattutto con un ottimo equilibrio e con un buon avanzo di amministrazione. Questo, secondo me, è frutto e opera di anni di lavoro e soprattutto di condivisione delle scelte amministrative che questa maggioranza ha sostenuto e sosterrà anche nel futuro. E che ci permetterà di presentarci ai cittadini, tutto sommato, credo con le carte in regola. Poi, come sempre la parola al popolo e quindi decideranno loro in merito a una nostra eventuale riconferma. Ma sono convinto che ci siano delle ottime possibilità. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Mattiuz. Non vedo iscritto a parlare nessuno. Prego Consigliera Paladini.

Consigliera PALADINI. Grazie Presidente. Sarò proprio rapida, perché credo che sia un aspetto che l'Assessore ha motivato, ha spiegato che è legato all'eliminazione da questo consolidato del De Pagave, però è soltanto parzialmente collegabile al De Pagave. E mi riferisco alla riduzione dei dipendenti del Comune. Credo, che davvero sia necessaria una riflessione. Una riflessione che ovviamente non sto a fare in Consiglio, non è neanche compito del Consiglio, che poi è legata anche proprio alla gestione della struttura nella sua organicità della macro e della micro. Però, credo che questi numeri palesino la gravità della situazione, che è manifesta ormai da molto tempo. Ci sono uffici sguarniti, uffici in forte sofferenza, servizi in grave difficoltà con poco personale. E credo che questo tema debba vedere una risoluzione. Anche perché, so bene che ci sono vincoli, però laddove si immagina e si disegnano figure che devono essere poi assunte, i ritardi non sono sicuramente accettabili. Perché questi numeri non permettono nessun ritardo. Ci sono funzioni che sono state indicate a bilancio, per cui non è ancora stato fatto il concorso, che non vedono ancora la luce. So benissimo che questo bilancio si riferisce al 2019, però è ancora più grave che poi la situazione nel 2020 si è ancora di più appesantita. Ma ne parleremo poi l'anno prossimo. Certamente, questo è un tema serio, che riguarda la macchina che deve avere un'attenzione importante e possibilmente anche delle risoluzioni e speriamo che siano delle nuove energie, delle nuove risorse inserite poi anche nel prossimo bilancio. Perché davvero questa situazione è davvero complicata e i numeri rendono palese una situazione di sofferenza che è già manifesta davvero da molti uffici da ormai troppo tempo. Ultima cosa giacché sto parlando di questo, visto che stiamo parlando di emergenza, va fatto davvero un complimento a tutto il personale del Comune, che oggi

abbiamo visto una variazione di bilancio importante sui dispositivi, sui device, sui dispositivi informatici, però molti impiegati, dipendenti del Comune in questi mesi hanno lavorato in smart working con i loro strumenti, hanno lavorato in una modalità nuova. E va fatto a loro davvero un complimento perché la macchina ha tenuto, nonostante l'improvvisa degenerazione della situazione dal punto di vista dell'emergenza Covid. Per cui, basta su questo tema, però spero davvero, serve davvero, voglio che resti agli atti, serve davvero un importante intervento sulla parte delle risorse e del personale. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consiglieria Paladini. Io non vedo iscritto nessuno parlare. C'è qualche intervento? Do la possibilità di un tempo per il collegamento se c'è. Vi sono interventi? Se non vi sono interventi, dichiaro chiusa la discussione e andiamo, prego Segretario per appello nominale. Faccio presente che anche qui... Scusate, c'è dichiarazione di voto. Prego Consigliere Iacopino per dichiarazione di voto.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. Questo è il bilancio (inc.) per quanto riguarda le partecipate del Comune di Novara. Per quanto riguarda il 2019, lasciando perdere tutta la parte relativa all'emergenza, che il 2019 non ha toccato, per quanto riguarda ASSA l'intervento che voglio fare naturalmente riguarda tutta la (inc.) e sarebbe la gestione del verde che è da rivedere, la posizione degli interventi a contrasto dell'abbandono dei rifiuti, che è insufficiente ma non per colpa di ASSA, ma perché bisogna potenziare (inc.). Per quanto riguarda la SUN, quest'anno c'è stato il potenziamento del servizio, che è fondamentale e (inc.). Quindi, noi siamo totalmente contrari a questa delibera. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Vi sono altre dichiarazioni? Prego Consigliere Mattiuz.

Consigliere MATTIUZ. Grazie Presidente. Faccio la dichiarazione di voto a nome della maggioranza. Questo consolidato è l'ultimo consolidato che vedrà occupata la nostra azione amministrativa del nostro quinquennio. È un consolidato robusto. È un consolidato che ha mandato il messaggio alla cittadinanza di un equilibrio importante dei conti pubblici. Come ho detto nel mio intervento, credo che sia un aspetto importante, perché sottolinea quanto la nostra azione amministrativa sia stata caratterizzata da un lato da equilibrio e dall'altro anche dall'attenzione di quelle che sono state le raccomandazioni che arrivarono a suo tempo dalla Corte dei Conti. Quindi, adesso noi trasferiamo a coloro i quali verranno dopo di noi, un equilibrio del bilancio importante. E siamo orgogliosi di aver costituito un'azione amministrativa in questo quinquennio così ben equilibrata e soprattutto con i risultati che abbiamo dimostrato nei numeri e nelle azioni. Per cui, il nostro voto è assolutamente favorevole. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Mattiuz. Vi sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Pirovano per la dichiarazione di voto.

Consigliere PIROVANO. Grazie Presidente. Per le ragioni che abbiamo ampiamente dichiarato nei nostri interventi, il gruppo del Partito Democratico voterà contro questa deliberazione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pirovano. Non vedo altre dichiarazioni di voto, prego Segretario Rossi per l'appello nominale. Faccio presente che c'è l'immediata eseguibilità e quindi la votazione sarà doppia. Prego.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 74, relativa al punto n. 3 dell'odg, ad oggetto "Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Novara per l'esercizio 2019. Approvazione schema".

PRESIDENTE. Con 22 favorevoli e 8 contrari, il punto è approvato. Passiamo al punto nr 4 all'ordine del giorno.

PUNTO NR 4 ALL'ODG - Acquisizione gratuita al demanio stradale di area facente parte della sede viaria di C.so Risorgimento, identificata al foglio 12 mappale 928

PRESIDENTE. Prego Assessore Moscatelli.

Assessore MOSCATELLI. Grazie. Si tratta di una delibera semplicissima, con la quale acquisiamo al patrimonio demaniale del Comune, undici metri quadrati di strada, di proprietà privata che è il privato che permettetemi di ringraziarlo, almeno attraverso il Consiglio Comunale, ci cede gratuitamente. Questa cessione è stata ottimale, in quanto quando si sono rifatti i marciapiedi e la pista ciclabile di Vignale, sostanzialmente avremmo dovuto, ad una certa altezza, restringere perché c'era la proprietà privata. Il proprietario ancora attuale l'ha ceduta gratuitamente al Comune e questo ci ha consentito di essere lineari nella larghezza del marciapiede e anche per la pista ciclabile. Quindi, sostanzialmente acquistiamo questi undici metri quadrati che sono stati necessari per la realizzazione dell'intervento sui marciapiedi e piste ciclabile di Vignale. È tutto qua. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Ringrazio l'Assessore Moscatelli. Vi sono interventi? Non vi sono interventi, dichiaro chiusa la discussione e passiamo direttamente alle dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto, segretario Rossi l'appello nominale. Non c'è l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE. Grazie Presidente.

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 75, relativa al punto n. 4 dell'odg, ad oggetto "Acquisizione gratuita al demanio stradale di area facente parte della sede viaria di C.so Risorgimento, identificata al foglio 12 mappale 928".

PRESIDENTE. Con l'unanimità dei presenti, il punto nr 4 è approvato. Ringrazio tutti i Consiglieri, tutti i presenti, la sessione è chiusa.

La seduta è tolta alle ore 12,25